L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLI - N. 130 — C. C. colla posta

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,— • SEMESTRE L. 27,— • TRIMESTRE L. 14,— Estero . . . . . : ANNO L. 140,— • SEMESTRE L. 70,— • TRIMESTRE L. 35,— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali uguali prezzo che per l'interno.

Venerdì 5 Giugno 1936 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 — Cronaca L. 6 — Finanziaria L. 5 — Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50). Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15 - Telef. 89-989.

L'America e la S. d. N.

La richiesta della convocazione della Società delle Nazioni presentata dall'Argentina ha rimesso in discussione il problema delle relazioni degli Stati americani coll'Istituto di Ginevra.

Per il momento la convocazione è stata chiesta sopratutto in rapporto alla procedura sanzionista che secondo il pensiero della maggioranza dei governi americani, dovrebbe esser senz'altro abolita per il semplice motivo che si è dimostrata non confacente allo scopo, per il quale fu approvata mentre invece risultò dannosa per molti paesi che accordarono volentieri il loro consenso. Questo atteggiamento è sopratutto diffuso nell'America latina dove le sanzioni, anche se non integralmente applicate, portano sensibili danni e provocarono già la sospensione di codesta procedura in alcuni Stati tra i quali l'Equatore, il Cile, il Guatemala.

Ma il passo compiuto dall'Argentina mira ad una più vasta sfera d'azione e tende a disimpegnare la politica americana da quella europea sopratutto in questi momenti in cui il nostro continente trovasi di fronte a notevoli e gravi difficoltà. Non si tratta, dunque, di voler investire l'intera Società delle Nazioni per l'esame e la soluzione di questi problemi ritenendo il Consiglio — composto di tredici membri — organo insufficiente ad assumere così terribili responsabilità, ma si tratta invece di precisare i limiti e la competenza della Società delle Nazioni nei confronti di una costituenda unione di Stati americani. Non sono in ballo adunque problemi strettamente europei come quello dell'impresa italiana in Africa e l'altro della occupazione della zona renana, ma è tutto il problema della collaborazione dell'America latina con l'Europa che il Governo argentino intende esaminare e discutere nella plenaria assemblea ginevrina.

La richiesta forse non è tempestiva se si tiene presente che il Consiglio della Società risulta fino ad oggi convocato per il 16 Giugno e se si tiene conto della delicata situazione e dei gravi problemi che si stanno discutendo tra le Cancellerie degli Stati Europei. Difatti la richiesta dell'Argentina non è stata accolta, come si suol dire, da una buona stampa perchè viene ad intralciare tutto un lavoro intenso che deve portare ad una qualche conclusione tra un paio di settimane.

Già qualche agenzia estera parla della possibilità di un rinvio dei problemi fissati all'ordine del giorno dal Consiglio di Ginevra del 16 giugno, rinvio che manderebbe ogni cosa a settembre dinanzi alla assemblea generale della Società delle Nazioni. La cosa di per sè non avrebbe alcuna importanza se naturalmente, con detto rinvio, venisse anche sospesa la procedura sanzionista che è fonte di mali infiniti, di perturbamenti e di gravi pericoli per la pace di Europa. La sospensione di detta procedura non dovrebbe essere impossibile se a Londra e a Parigi si rendessero conto della concreta situazione politica del momento e delle indeclinabili esigenze del nostro Paese.

D'altra parte la Conferenza Panamericana che prossimamente si riunirà a Buenos Ayres dovrà esaminare il progetto per la costituzione di una Società delle Nazioni Americana.

Questo nuovo organismo istituito per la difesa degli interessi americani dovrebbe tuttavia tenersi in relazione e collaborazione con quello di Ginevra. E' evidente che un nuovo orientamento sta maturando negli Stati americani forse provocato dai periodici insuccessi della Società delle Nazioni di Ginevra. Ne ha parlato recentemente l'on. Alessandri Presidente del Cile. L'iniziativa del disarmo è fallita. La diplomazia opera cogli stessi mezzi e con le stesse armi e secondo i postulati diplomatici pre-societari.

L'eguaglianza giuridica dei membri della Società delle Nazioni esiste forse formalmente ma non di fatto, per cui molti soci subiscono le pressioni delle grandi Potenze. Si capisce, quindi, che gli Stati Americani provano un sensibile e fondato timore di essere coinvolti in conflitti senza essere stati «nè consultati nè ascoltati e forse neppure informati su certi atteggiamenti politici».

L'America è rappresentata anche al Consiglio della Società il quale su problemi di una certa gravità deve decidere alla unanimità; anche se ciò avviene si tratta spesso di una unanimità fatta di artifici, di pressioni, di minaccie o di paura. Spesso è stato un compromesso tra diversi gruppi di interessi o di clientele e i piccoli Stati sono stati costretti ad approvare cose talvolta contrarie ai loro interessi, tal'altra per lo meno contrarie ai loro sentimenti.

Per questi motivi l'America e in modo particolare gli Stati dell'America latina, manifestano la loro contrarietà ad assumere responsabilità su problemi e su questioni nei quali essi non possono o non vogliono avere una diretta influenza. Spesso succede che i rappresentanti americani al Consiglio della Società delle Nazioni non possono avere alcuna influenza e devono subire la volontà della maggioranza per cui si va prospettando l'ipotesi che per riacquistare la propria autonomia e la propria libertà non rimanga che un unico mezzo; andarsene dalla Società delle Nazioni.

Questa situazione si è verificata anche a proposito della faccenda delle sanzioni. L'opinione pubblica americana in grande maggioranza era assolutamente contraria a codesta applicazione per motivi ideali e realistici. Si pensava laggiù che le sanzioni non avrebbero raggiunto lo scopo, anche accettata l'ipotesi che tutti gli Stati facessero onore alla propria firma. Ma poi gli americani pensavano che la coercizione doveva se mai essere fatta con altri mezzi più efficaci, mezzi che non potevano essere secondo loro applicati per il fatto che il caso in esame non lo consentiva, nè sotto il punto dell'equità, nè sotto il punto del diritto. Adesso poi, a cose finite, a ostilità cessate, il compito delle sanzioni è secondo gli americani completamente esaurito e il loro mantenimento non serve che ad aggravare la crisi generale. Queste brevi considerazioni hanno appena sfiorato un argomento di notevolissima importanza: l'atteggiamento dell'America latina di fronte a Ginevra non lascia più alcun dubbio e la diplomazia di Londra e di Parigi dovrebbe affrettarsi a liquidare la partita prima che l'Istituto ginevrino crolli e si sfasci.

BORTOLO GALLETTO

Febbrile attività rinnovatrice nei territori dell'Africa Orientale

Molteplici aspetti della rapida opera organizzativa dei servizi pubblici - La tutela del patrimonio zootecnico

ADDIS ABEBA, 4 pom.

La riorganizzazione del servizio postale rappresenta un notevole sforzo fatto dagli italiani in Etiopia.

La riorganizzazione postale

L'organizzazione postale nell'Etiopia dell'ex Negus era assolutamente rudimentale, nonostante che il cessato Governo avesse pomposamente istituito un Ministero delle Poste. Gli uffici postali in tutto il territorio dell'impero erano solamente 33. Il Ministero e la direzione delle Poste avevano una sede che è stata distrutta con tutti i valori e i documenti che conteneva.

Immediatamente dopo l'occupazione di Addis Abeba l'ispettore generale Carletti, trasferitosi per via aerea in questa città, provvedeva all'impianto dei servizi postali italiani che entravano in funzione il 15 maggio, estendendosi il 22 maggio alle raccomandate, ecc., il 25 ai pacchi postali. Prossimamente si apriranno al pubblico i servizi dei risparmi e dei buoni fruttiferi. La affrancazione della corrispondenza è fatta per ora con francobolli ordinari dell'Eritrea, ma sono già in viaggio i francobolli speciali per l'Etiopia. Sono stati aperti al pubblico uffici postali a Gondar, Dessiè, Dire Daua, Harrar e Giggiga. E' imminente l'apertura di altri uffici o succursali in Addis Abeba ed in molti centri importanti dell'impero.

L'intensità dei servizi postali è documentata dalle seguenti cifre: in soli dieci giorni sono stati smaltiti 30 quintali di posta; 2200 raccomandate; 1082 vaglia per 850 mila lire: 886 pacchi, 3200 telegrammi e sono state vendute al pubblico carte valori per 82 mila lire.

Parallelamente alla posta civile funziona la posta militare.

Le linee postelegrafiche

Il Governo ha progettato la costruzione di un nuovo grande ufficio postale e di un altro ufficio per le comunicazioni telegrafiche. Sono state inoltre decise costruzioni di linee telegrafoniche Addis Abeba - Dessiè; Assab - Dessiè; Gondar - Aksum - Adua - Asmara e Addis Abeba - Mogadiscio.

Il Maresciallo Graziani si interessa personalmente al buon funzionamento e al rapido sviluppo dei servizi postali e telegrafici. Il Genio telegrafisti sta già sistemando la linea telegrafica Addis Abeba - Dessiè. E' imminente l'adozione per la Etiopia dell'ora internazionale del terzo fuso orario, in sostituzione dell'ora astronomica finora in vigore.

Pane e lavoro per tutti

Il Governo ha sistemato, attraverso una serie di decreti in data odierna, la disciplina dei trasporti.

Sono imminenti vari altri provvedimenti che assicureranno lavoro e pane a tutti — bianchi ed indigeni — i disoccupati della zona di Addis Abeba senza distinzione di nazionalità, attraverso un immediato programma di lavori pubblici di urgenza eseguiti in economia.

I lavori incominceranno 24 ore dopo la firma dei decreti relativi.

Continua in vari punti della città lo sgombero delle maceire e si procede alle prime sistemazioni stradali.

Il Governo ha provveduto per la protezione degli eucalipti fiancheggianti le strade della città e per la sostituzione delle piante danneggiate. L'aspetto delle strade della città è sensibilmente migliorato grazie all'opera delle squadre della nettezza urbana e per l'illuminazione notturna. L'ordine è assoluto.

Il patrimonio zootecnico

Nonostante che oggi non fosse giorno di mercato, il quartiere indigeno degli affari è stato animatissimo. Il numero degli abitanti che ritorna nella Capitale aumenta giorno per giorno.

Il Governo ha impartito disposizioni per la tutela ed il miglioramento della razza equina etiopica, provvedendo a che siano adottati metodi razionali scientifici e di carattere pratico per l'allevamento e che si addivenga ad opportuni incroci di stalloni arabi con le migliori razze locali. Studia, inoltre, una eventuale adozione di prezzi fissi per i generi di prima necessità.

Saranno anche stabiliti, entro due o tre giorni, i prezzi massimi dei salari per gli europei e per gli indigeni in modo da evitare un artificiale aumento del costo della vita.

I treni della ferrovia di Gibuti arrivano e partono completi senza inconvenienti di alcun genere. Sono attesi in questi giorni forti arrivi, da Asmara e da Gibuti, di merci varie che riattiveranno il piccolo commercio. I primi dispensari hanno cominciato a funzionare con considerevole affluenza di indigeni.

(Stefani)

La valorizzazione agricola dei territori dell'Impero

BERLINO, 4

I giornali continuano a dedicare molta attenzione ai provvedimenti deliberati nelle ultime sedute del Consiglio dei Ministri sull'ordinamento dell'A. O. italiana. I dettagli di essi formano oggetto, oggi, di una corrispondenza da Roma al *Frankfurter Zeitung*. La corrispondenza osserva a tale proposito che il programma italiano per la valorizzazione dell'Impero, come è stato riconosciuto dal *Daily Telegraph*, non sembra atto a destare i sospetti di nessuno e che, pertanto, è molto probabile che i fatti compiuti in quel campo siano accettati senza difficoltà e possano costituire il ponte per il ristabilimento di relazioni normali dell'Italia con gli Stati europei.

Il *Lokal Anzeiger* pubblica un articolo di un suo collaboratore che ha recentemente compiuto un viaggio di studio in Abissinia e che si occupa del valore di essa come territorio di colonizzazione. L'articolo dice che lasciate da parte le regioni non abitabili a causa delle condizioni climatiche e geologiche, rimane una superficie grande quasi come quella dell'Italia. Le maggiori risorse del Paese, secondo l'articolo, sono quelle fornite dall'agricoltura che potrà venire enormemente sviluppata mentre sotto gli *amhara* non si è fatto alcuno sforzo per migliorare le condizioni del Paese. Molto affidamento si può fare sulla coltivazione del cotone e del caffè. Un altro campo di attività sarà aperto dalla possibilità di rifornimento degli indigeni coi prodotti della industria italiana. Anche l'allevamento del bestiame offre grandi risorse. L'articolo conclude dicendo che la scarsità attuale della popolazione permette facilmente la formazione di una forte corrente di immigrazione verso l'Abissinia. La massa dei coloni che potrà trovare posto nel paese, si può valutare ad una cifra di uno od anche 2 milioni.

L'assistenza agli indigeni nella capitale dell'A. O.

ADDIS ABEBA, 4

L'opera civilizzatrice e risanatrice nelle piccole e nelle grandi città dell'Impero si eserciterà in tutti i sensi.

La disinfezione dei quartieri indigeni è uno degli innumerevoli aspetti dell'opera svolta a scopo profilattico e sanitario.

L'opera degli ufficiali e dei soldati della 10.a Sezione di Sanità costituirà il fulcro dell'attività assistenziale e sanitaria.

Ieri si sono presentate ai quartieri indigeni squadre di nostri disinfettatori accompagnate da indigeni capi quartieri.

Quando la popolazione ha appreso lo scopo salutare ed igienico delle nostre squadre, subito è uscita dai tucul per fare procedere l'opera benefica.

In relazione ad un precedente bando assicurante che i titoli onorifici della popolazione indigena dell'Eritrea sarebbero stati assegnati a militari o a benemeriti del servizio militare, è stato emanato un decreto disciplinante le concessioni dei titoli onorifici.

Tali disposizioni stabiliscono che le onorificenze aventi diritto a titoli di capo e notabile sono assegnate in preferenza a coloro che si sono distinti in azioni belliche.

Tali onorificenze, compreso il porto d'armi gratuito permanente sono concessi in occasione della festa del «Mascal» per i copti e del «Ramadan» per i mussulmani.

L'ammirazione di una giornalista francese

ROMA, 4

La giornalista francese Maria De Nonneuil, inviata del Journal *in Etiopia, è stata intervistata da un giornale romano sulle sue impressioni circa l'opera compiuta dagli italiani dal punto di vista igienico, economico e morale nel territorio conquistato, ha definito « stupenda per prontezza, larghezza e previdente umanità l'opera degli italiani ».*

Un Ente cooperativo di consumo perfezionato in Eritrea

ASMARA, 4

Il Governatore dell'Eritrea ha deciso di erigere in ente morale la già esistente Cooperativa degli impiegati con la denominazione di Ente Cooperativo di Consumo per l'Eritrea.

Tale Ente assorbirà quanto prima l'esistente Azienda Annonaria Municipale esistente tempo addietro a scopo di calmiere.

Lo scopo del Governo è di organizzare nella Colonia un Ente economico di consumo provvedente all'approvvigionamento ed alla vendita al pubblico di merci e derrate di largo consumo, specialmente di quelle alimentari

L'incaricato d'affari del Guatemala ricevuto dal Capo del Governo

ROMA, 4

Il Duce ha ricevuto S. E. il Generale Victor Duran Mollinedo, incaricato d'affari del Guatemala.

Il Duce alla Rocca delle Camminate

FORLI', 3

Il Duce è giunto ieri alla Rocca delle Camminate.

La rivista dello Statuto in Via dell'Impero

ROMA, 4

La festa nazionale dello Statuto sarà celebrata domenica prossima 7 giugno con la rivista che S. M. il Re passerà alle Forze armate della Capitale alle ore 8,20 sul percorso di Via dell'Impero e di via Circo Massimo.

Sarà presente all'imponente rassegna anche S. M. la Regina. Tutte le truppe saranno divise in due squadre: la prima comprendente le organizzazioni giovanili e combattentistiche e la seconda composta di tutte le Forze armate. La sfilata delle truppe avrà luogo in Via dell'Impero e gli onori a S. M. il Re saranno resi dal primo Reggimento granatieri che si schiererà in Piazza Venezia.

IN PUNTA DI PENNA

Chi è questo signor Degrelle

Prima ancora di domandarci chi sono questi benedetti rexisti, è il caso di chiederci: ma chi è questo signor Leone Degrelle?

L'interrogativo può avere una risposta inattesa. Leone Degrelle? Una nostra vecchia conoscenza! Una «nostra» vuol dire non una conoscenza personale di chi scrive, ma proprio dei lettori dell'Avvenire d'Italia. Si tratta solo di rinfrescare un po' la memoria e di sfogliare la collezione del giornale qualche tempo prima del 1930. Ecco che, in fondo a lunghe colonne di corsivo, sotto certi titoli cubitali usati per marcare l'importanza degli avvenimenti e i servizi di interesse eccezionale, si ritrovano il nome e il cognome dell'uomo che oggi ha messo a soqquadro lo schema tradizionale dei partiti politici del Belgio, l'uomo di cui già alcuni dicono — non senza porre a grave repentaglio la propria riputazione divinatoria — che sarà il Mussolini, l'Hitler del Belgio. Quanta fretta! Come, poi, se Mussolini e Hitler, a parte certi incontri di temperamento e certe affinità di stile, avessero davvero due volti di una stessa persona e rappresentassero realmente uno stesso ideale sociale e politico.

Ma al programma del capo dei rexisti avremo, se mai, occasione di accennare ancora, per tentar di stabilire fino a che punto, al di là della comune nota antiparlamentaristica, esistano motivi legittimi per un accostamento così impegnativo. Ritorniamo alla collezione e vediamo di che cosa Leone Degrelle parlava allora.

In quel tempo la persecuzione messicana sotto il segno di Plutarco Calles era nel massimo della sua intensità neroniana. Leone Degrelle aveva voluto vederci chiaro — mentre durava la congiura del silenzio da parte della stampa laica d'Europa — ed un bel giorno aveva piantato lì le dispense di studio della università di Lovanio e se n'era andato diritto diritto nel Nuovo Mondo per un'inchiesta approfondita degli avvenimenti messicani. A rileggere ancora oggi i risultati delle sue indagini bisogna riconoscere che quel ragazzo — se oggi Degrelle non ha ancora trent'anni si può dire che veramente fosse un ragazzo — mostrava di avere un acume di ricercatore, un coraggio avventuroso, un vocabolario giornalistico del tutto singolari.

Quel ragazzo ventenne partendo dal Belgio verso le incognite di una terra nella quale appariva delitto credere in Dio e amare la Chiesa e il Papa, compiva anche un autentico atto di fede audacemente vissuta.

Si spiega bene, dunque, come la definizione di «rexismo» con cui si è presentato al mondo il nuovo movimento politico belga abbia una derivazione da Christus rex. *Ma perchè ciò appaia completamente chiaro è necessario aggiungere qualche dettaglio, non senza avvertire prima di tutto che se nella origine lontana le idee politiche sociali di Leon Degrelle hanno avuto un'impronta di combattività cattolica, nel corso del loro sviluppo e nella loro formulazione attuale lasciano adito, anzi esigono esplicitamente alcune riserve essenziali.*

Degrelle, quattro cinque anni fa, essendo tra i militanti della «Association catholique de la Jeunesse belge» ebbe l'incarico di dirigere e di sviluppare l'attività editoriale dll'organizzazione. E lo seppe fare con un successo clamoroso. La sigla editoriale — giornali, riviste, opuscoli — era appunto Rex. A poco a poco dal quadro religioso e letterario, le iniziative editoriali scivolarono sul terreno sociale e politico. Nel frattempo Degrelle trovava modo di contribuire alla organizzazione della Radio catholique belge e di richiamare intorno a sè l'attenzione con una serie di comizi, alcuni dei quali diretti a controbattere la propaganda antireligiosa che un prete apostata andava intensificando in certi ambienti operai.

Se non che tutto questo fervore di apostolato ad un certo momento mutò orientamenti e metodi. Degrelle si buttò a capofitto nei gorghi della politica militante tentando di trascinare dietro a sè altri elementi fra i più vivaci della gioventù cattolica.

E fu qui che egli si incontrò per la prima volta con l'autorità ecclesiastica in una forma che fino ad allora non gli era stata consueta. Infatti avvertimenti, ammonimenti, giudizi anche severi non gli furono risparmiati da parte di coloro che avendo la responsabilità dell'Azione Cattolica giustamente si preoccupavano di ogni possibilità di deviazione.

Ma no. Degrelle continuò per la sua strada. Anzi, tutto preso dall'idea, in sè nobilissima, di promuovere un risanamento e un rinnovamento nella vita politica belga, stagnante in posizioni superate, partì lancia in resta prima di tutto contro chi?... Contro alcuni esponenti del partito cattolico, accusandoli di «collusioni» — brutta parola, ma è quella che occorre — con interessi economici finanziari.

Forse le persone accusate non erano senz'ombra di colpa; anzi per qualcuna non c'era dubbio. Ma d'altra parte l'artificio polemico e demagogico attraverso il quale la colpa di qualche persona veniva gonfiata fino a gettare il discredito e l'infamia su tutta una massa rispettabilissima di galantuomini e di servitori del pubblico interesse, non poteva raccogliere l'approvazione generale. E anche questa volta Degrelle fu richiamato a metodi più cristiani.

Nonostante questo egli ha raccolto intorno a sè energie assai notevoli e tali da far pensare ad un avvenire anche più brillante.

Ma — si domandano molti — è questa la luce di un nuovo astro o di una stella filante?

Degrelle si atteggia a campione della separazione fra attività politica e attività religiosa. Benissimo. Anche l'Azione Cattolica, ad esempio, vuole questo.

Ma anche Hitler — per fare un altro esempio — dice di volere lo stesso.

Tuttavia — come è ben noto — i risultati di una stessa formula variano da un'estremità all'altra.

Degrelle che strada prenderà?

Eka.

L'esportazione e l'introduzione del denaro in biglietti e in monete

disciplinate da un decreto che entra in vigore il 10 corr.

ROMA, 4 pom.

Con decreto interministeriale in corso di pubblicazione viene stabilito che a partire dal 10 giugno p. v., coloro che dall'Italia, dai possedimenti e dalle Colonie italiane si recano all'estero e coloro che dall'estero entrano in Italia, nei possedimenti o nelle Colonie italiane, possono portare seco biglietti italiani di Stato o di banca per un importo non superiore a lire trecento, nonchè monete metalliche italiane per un importo non superiore a lire 50.

Il saldo a concorrenza delle maggiori somme consentite dalle disposizioni e dagli accordi turistici in vigore non può essere esportato che in divisa estera. Dalla facoltà di esportare biglietti italiani nei limiti di cui sopra sono esclusi i turisti che risultino entrati in Italia muniti di lettera di credito turistica o di assegni turistici.

Il predetto limite si intende per ogni persona, esclusi i minori di età inferiore a quattro anni. I turisti entrati nel Regno, nei possedimenti o Colonie italiane prima del dieci giugno, potranno ottenere dalle banche abilitate al commercio dei cambi, delle divise estere fino alla concorrenza delle somme di cui era anteriormente consentita la libera esportazione in banconote italiane. Tale facoltà avrà però termine con il 30 giugno p. v.

Gli italiani e gli stranieri stabilmente residenti nel Regno che si recano all'estero hanno l'obbligo di fornirsi di divisa estera in relazione alle loro occorrenze; a tale uopo è stato provveduto ad elevare adeguatamente il controvalore delle divise estere che le banche autorizzate al commercio dei cambi possono rilasciare per viaggi all'estero, senza bisogno della preventiva autorizzazione da parte dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero. I biglietti di Stato o di banche italiane che si trovano all'estero, per i quali mancano i prescritti documenti di legittimazione dell'espatrio, potranno essere accreditati a favore degli aventi diritti in conto infruttifero da utilizzarsi unicamente in Italia, previa autorizzazione delle competenti autorità, per acquisti nel Regno di immobili, titoli, determinate merci e servizi, purchè detti biglietti pervengano per posta ad una filiale in Italia della Banca d'Italia o di una delle banche agenti, entro il 30 giugno 1936, 14.o, se spediti da Paesi europei o del bacino mediterraneo; oppure entro il 10 luglio 1936, 14.o, se spediti da altri Paesi.

I biglietti di cui sopra potranno anche essere rimessi dai possessori, a loro rischio e spese, per il tramite dei Regi Uffici consolari all'estero, depositandoli presso detti uffici entro i termini anzidetti.

A partire dal 10 giugno 1936, 14.o, resta abolito l'uso degli «scontrini gialli» a suo tempo istituiti per la legittimazione dell'espatrio dei biglietti italiani dal Regno. I biglietti di Stato da lire 10 ed i biglietti di banca italiani da lire 50 e 100 accompagnati dagli «scontrini gialli» e spediti per posta da banche e banchieri dell'estero ad una banca nel Regno entro il 30 giugno 1936, 14.o, se si tratti di un Paese europeo o del bacino mediterraneo, oppure entro il 10 luglio 1936, 14.o; se si tratti di altri paesi, possono essere accreditati ai mittenti dell'estero in «conto loro nuovo».

Nei viaggi fra l'Italia ed i possedimenti e le Colonie italiane è consentito ai viaggiatori di portare seco biglietti italiani di Stato o biglietti italiani di banca da lire 50 e 100 per un importo complessivo non superiore a lire 500, nonchè monete metalliche italiane per un importo non eccedente le lire 50. Il predetto limite per i biglietti italiani di Stato o di banca è elevato a lire mille per coloro che si recano nelle Colonie dell'A. O. italiana o che da esse rientrano nel Regno, nei possedimenti o nelle altre Colonie italiane.

Nessuna limitazione è posta ai trasferimenti di somme in lire tra l'Italia, i possedimenti e le Colonie italiane fatti a mezzo di rimesse bancarie, titoli bancari o postali.

Con lo stesso Decreto interministeriale è stato disposto che l'introduzione dall'estero in Italia o nei possedimenti e Colonie italiane di titoli di Stato e valori obbligazionari ed azionari di qualunque specie, stilati in lire italiane, e delle relative cedole è consentita soltanto mediante rimessa per posta alla Banca d'Italia o ad una delle banche agenti. E' vietato in qualsiasi altra forma l'introduzione dall'estero in Italia, possedimenti e Colonie italiane dei titoli e cedole in lire italiane di cui sopra.

La rivincita antisanzionista

Il movimento svizzero organizzato a Losanna

LOSANNA, 4 pom.

I rappresentanti degli ambienti politici economici giornalistici di 5 Cantoni hanno costituito a Losanna, sotto la presidenza dell'on. Girard, un movimento svizzero contro le sanzioni che intende chiedere al Consiglio federale l'immediata abrogazione delle misure prese il 28 ottobre e il 23 novembre 1935 in applicazione dell'art. 16 del patto della Società delle Nazioni.

Il movimento ha già raccolto l'adesione di personalità di altri Cantoni e segnatamente nel campo giornalistico.

Una mozione votata da un parlamento argentino

BUENOS AYRES, 4 pom.

Il parlamento provinciale di San Luis ha approvato alla unanimità una mozione presentata e svolta dal deputato Delcerro per raccomandare al Governo centrale l'abolizione delle sanzioni.

La statistica degli esercenti la professione sanitaria

ROMA, 4 pom.

Il Ministro dell'Interno ha proceduto alla rilevazione del numero degli esercenti la professione sanitaria nel Regno ed ha accertato che i medici sono 35.651, di cui 9390 condotti; i farmacisti 12.912; i veterinari 4174.

Confrontando tali dati con quelli del precedente rilievo fatto nel 1927 si nota che il numero dei medici è aumentato di 5577, quello dei farmacisti di 359, quello dei veterinari di 559.

Un omaggio di Bottai alla memoria di Forges Davanzati

NAPOLI, 4 pom.

S. E. Bottai, giunto ieri col piroscafo *Arborea*, si è recato stamane al cimitero di Poggio Reale dove ha deposto un fascio di fiori sulla tomba del senatore Forges Davanzati.

Il contratto collettivo di lavoro per il personale degli autobus di Roma

ROMA, 4

Fra le organizzazioni dell'industria è stato definito e sottoscritto, in questi giorni, il contratto collettivo di lavoro per il personale degli Autobus di Roma. Le trattative ora conclusesi sono state laboriose, ma lo spirito di collaborazione ha prevalso sugli interessi particolari, cosicchè è stato possibile addivenire alla stipulazione del contratto che completa la disciplina del rapporto di lavoro del personale degli autobus di Roma e ne realizza le giuste aspettative, stabilendo miglioramenti salariali cui il personale stesso è adibito.

Le "giornate di studi franco-italiani,,

ROMA, 4

Si sono conclusi l'altro ieri, nella Città Universitaria, i lavori della Giornata di Studi franco-italiani. Presieduta dal prof. Bedarida è continuata la discussione del tema: «Le relazioni economiche tra Francia e Italia alla fine del Medio Evo».

Hanno successivamente parlato il prof. Renouard, l'on. Gino Arias, il prof. Ducet e il prof. Brun.

Il nuovo Direttorio del sindacato fascista Belle Arti

VENEZIA, 4 pom.

Il Sindacato nazionale fascista delle belle arti ha tenuto in Venezia nel palazzo Ducale il primo consiglio nazionale di categoria.

Alla riunione, presieduta dall'on. Pavolini presidente della confederazione fascista professionisti ed artisti, hanno partecipato i segretari dei 18 sindacati interprovinciali ed i fiduciari delle sezioni dei cartellonisti e delle arti decorative. Il commissario ministeriale del sindacato nazionale, on. Maraini, ha svolto la relazione delle attività sindacali artistica organizzativa e finanziaria ed ha espresso la gratitudine degli artisti per il Duce e per il Partito.

Successivamente hanno parlato il senatore Rubino e l'on. Aurato, quindi ha presa la parola l'on. Pavolini il quale, ringraziato ed elogiato l'on. Maraini per la sua opera, ha detto dei principali aspetti artistici di quest'ora storica. L'assemblea ha infine eletto il Direttorio nazionale del Sindacato Belle Arti, che è risultato così composto: on. Faraini di Roma, S. E. Carena di Firenze, prof. Prada di Milano, prof. Ciardo di Napoli, prof. Giarrizzo di Palermo, prof. Guerrisi di Torino; prof. Santagata di Genova, rappresentante dei mutilati e Dino Gasparini di Venezia rappresentante dei Guf. Fra grandi applausi l'on. Maraini è stato designato Segretario nazionale del Sindacato fascista belle arti.

NELL'ESTREMO ORIENTE

I Cantonesi marciano su Nanchino?

NANCHINO, 4 pom.

Il ministro degli esteri Chang Khun smentisce la notizia di fonte giapponese secondo la quale i Cantonesi avrebbero dichiarato la guerra a Nanchino, soggiungendo che un tale gesto sarebbe incomprensibile perchè mai Nanchino ha preparato alcun attacco contro il sud ovest.

Nonostante questa dichiarazione rassicurante i cinesi di Nanchino e di Sciangai sono preoccupati per i progetti dei cantonesi, la cui mobilitazione e la cui marcia verso il nord non sembrano dubbie. Tuttavia ci si perde in congetture sui motivi di questo movimento.

L'avanzata è smentita

CANTON, 4 pom.

Le autorità di Kwantung e di Kwangsi smentiscono categoricamente le informazioni giapponesi che truppe cantonesi avanzano nell'Honan. Non si sa nulla d'altra parte del preteso comunicato ufficiale che annuncia l'occupazione di Yung Thox e di Jchang. Si sta preparando una protesta contro le voci tendenziose di cui si fece eco un'agenzia giapponese.

Un trattato russo-cinese annunciato dal Giappone

TOKIO, 4 pom.

E' qui giunta notizia, che ha prodotto profondissima irritazione e vivissimo disappunto, dell'avvenuta firma di un trattato militare russo-cinese, che riconosce privilegi ai Sovieti nella Mongolia esteriore e nel Sinkiang.

Vivissima contrarietà produce anche l'informazione che Nanchino stia stabilendo reali accordi con la Inghilterra e con gli Stati Uniti per una energica, valida azione antigiapponese.

Il giornale Miyako, commentando la situazione creata dagli ultimi avvenimenti nel Nord della Cina, attribuisce all'Inghilterra l'intenzione di formare un fronte comune antigiapponese, ciò che renderebbe difficilissimo il compito della diplomazia in Estremo Oriente.

D'altra parte la notizia ufficiale che il 9 corrente il ministro degli esteri Arita illustrerà a Leith Ross le vere intenzioni giapponesi per quel che riguarda il nord della Cina, è stata accolta con molto interesse.

Il Nichi-Nichi sottolinea il vivo allarme inglese per la Cina settentrionale che dice causato anche dalle imprese ferroviarie che l'Inghilterra tende a salvare.

Intanto il Ministro della Guerra studia la possibilità di assicurare con i soli mezzi dell'industria giapponese il rafforzamento e la meccanizzazione dell'esercito e dell'aviazione giapponese in Manciuria.

A PROPOSITO
di una iniziativa brasiliana

Educazione sessuale è proposizione in sè cattiva perchè, presa in senso assoluto, esprime una forma di educazione che non può essere praticata senza notevoli riserve di carattere morale. Si deve perciò usare grande circospezione ogni volta la si incontra o nella stampa o nella scuola o nella vita. Sarà di questo parere il Circulo brasileiro de educaçao sexual *di Rio de Janeiro? Esso dirama una circolare alla stampa italiana, annunziando l'arrivo d'un* illustre professore *che terrà* conferenze vertenti in materia sessuale *per contribuire allo scopo di stabilire* un maggiore intercambio con i centri universitari europei; *l'iniziativa è appoggiata da una circolare intestata a la* Universitade ta Capital Federal, *e segnatamente dalla sua* Congregazione della Facoltà Medica.

Confessiamo che il nome del conferenziere, presentato anche come illustre presidente *del* circulo, *ci è ignoto:* prof. dott. Josè de Albuquerque.

Non conoscendo meglio gli elementi di questa preannunziata iniziativa, dobbiamo ricorrere ai principii generali che la morale cristiana insegna a questo proposito. Ripetiamo: educazione sessuale è frase da prendersi con riserva. Per non cadere in equivoco è meglio usare una frase più comprensibile, ad esempio educazione alla castità, *che preserva meglio le menti da pericolose confusioni. E' senza dubbio lecito educare chi ne ha bisogno sui problemi inerenti al sesso e alle sue specifiche funzioni, con l'intento di illuminare le menti verso il vero fine di tali funzioni, tonificando la volontà a perseguire il retto fine anzichè appagarsi dei godimenti che son proprii ad ogni istinto; più che lecito, ciò è talora doveroso e non di rado rientra fra i doveri del proprio stato, se ciò affiora alla coscienza dei genitori, dei sacerdoti, degli educatori e dei medici.*

Questa liceità, che diviene dovere per certe categorie, risulta però limitata nella sua estrinsecazione pratica da notevoli e delicate circostanze. Non basta dire: è la intelligenza che illumina le volontà, quindi se volete che la volontà dei giovani non si perverta in tema di sessualità, illuminateli. Ciò è vero solo in parte, perchè la volontà, anche se illuminata dalla intelligenza sulla convenienza di un atto, può sempre usufruire del suo libero arbitrio e seguire una decisione diversa da quella di ragione, specie quando su questa decisione premono e urgono istinti potenti. Tali istinti, forti talora in modo da turbare la volontà e annebbiare temporaneamente il giudizio per una troppo scientifica illuminazione dell'oggetto, possono venire eccitati ed esaltati prima ancora che l'intelligenza possa conchiudere il suo lavoro illuminativo. Educare alla sessualità, come si educa alle lettere o alle arti, può dunque significare in molti casi la perversione della volontà giovanile.

La prudenza della Chiesa è ammonitrice su questo argomento: essa ammette e permette l'insegnamento individuale alla castità, e anche l'insegnamento collettivo, ma sempre raccomandando molte cautele, le quali sostanzialmente mirano a fare sì che l'educatore non dimentichi mai il fine incombente di guidare gli spiriti giovanili non tanto verso il vero scientifico quanto verso il bene morale.

La castità è una virtù che si deve insegnare a tutti, poichè tutti nella vita la debbono praticare; esiste una castità assoluta, che è per le persone privilegiate dalla chiamata di Dio, ed una castità prematrimoniale che rappresenta la migliore salvaguardia per la salute fisica e morale dei giovani e della società. Non si dimentichi che esiste anche una castità matrimoniale che s'illumina nella temperanza e prende le sue direttive dalla cognizione esatta dei fini del matrimonio. Per noi cattolici non esiste se non questa educazione sessuale: la virtù della castità. Il Circulo brasileiro e il suo illustre professore sono di quest'avviso? Speriamolo, anche nel loro verace interesse.

ETTORE TOFFOLETTO

Aggiornamento del Codice
di Diritto Canonico

Il Pontefice Benedetto XV con Bolla del 27 maggio 1917 promulgò il Codice di Diritto Canonico.

Allo scopo, poi, di provvedere alla retta interpretazione autentica del detto Codice, il medesimo Pontefice con *Motu proprio* del 15 settembre 1917 istituì una speciale Commissione Cardinalizia, alla quale con lettera del 30 ottobre successivo assegnò come Presidente il Cardinale Pietro Gasparri, principale compilatore del Codice stesso.

Ora tutte le interpretazioni o risposte autentiche emanate dalla predetta Commissione Cardinalizia dal 1917 al 1936, dietro l'autorevole approvazione del Cardinale Pietro Gasparri sono state raccolte con criterio scientifico e secondo l'ordine dei canoni relativi in elegante Volume, intitolato appunto *Codicis Juris Canonici interpretationes authenticae*, da S. E. mons. Giuseppe Bruno, Segretario della menzionata Commissione Cardinalizia.

Anzi lo stesso Mons. Bruno, ricoprendo anche l'importante carica di Segretario della Sacra Congregazione del Concilio, a coronamento dell'opera, in calce al volume ha opportunamente aggiunto con criterio pratico e con i debiti richiami, le decisioni ed applicazioni che, durante il detto periodo di tempo 1917-1936, hanno emesse le Sacre Congregazioni Romane ed i Tribunali della Santa Sede con riferimento ai vari canoni del Codice.

Il Volume così redatto, e corredato da un copioso ed accurato indice analitico alfabetico, integra e completa il Codice di Diritto canonico, ed è indispensabile per il Clero e per tutti gli studiosi del diritto.

Nè sono mancati gli autorevoli elogi dello stesso Pontefice Pio XI, che volle tributare all'Ecc.mo Autore con lusinghiera lettera del Cardinale Segretario di Stato in data 18 marzo 1936.

L'importante ed elegante volume si trova in vendita presso la Tipografia Poliglotta Vaticana, Città del Vaticano, al prezzo di lire 12.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 4

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza:

il Cardinale Fumasoni Biondi, Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide;

il Cardinale Nicola Canali;

il Cardinale Luigi Maglione;

Padre Ferdinando Lucarelli, relatore generale della sezione storica della Congregazione dei Riti.

I Cardinali Maglione e Dougherthy giunti a Roma

Ieri sera, col treno delle 20.10, sono giunti a Roma i Cardinali Maglione e Dougherthy, Arcivescovo di Filadelfia.

Una vera folla di personalità ecclesiastiche e laiche era ad attenderli alla stazione. Ricordiamo le LL. EE. i Monsignori Pizzardo, Tardini, Ottaviani, Carinci, gli Ambasciatori d'Italia, di Francia e del Perù, i Monsignori Montini, Respighi, il Vescovo Hayes, Rettore del Collegio Americano del Nord, Mons. Breslin, Vice Rettore, ed altri Ecc.mi Prelati.

I due Porporati, dopo i primi convenevoli, sono stati fatti passare dal Capo Stazione principale nella saletta reale, dove si sono affabilmente intrattenuti. Poi, saliti in automobili della Città del Vaticano, il Cardinale Maglione si è recato alla Accademia dei Nobili Ecclesiastici, ed il Cardinale Dougherthy all'Albergo Palace.

Nuovo Uditore della Sacra Rota

Il Santo Padre ha annoverato fra i Prelati Uditori della Sacra Romana Rota, Mons. Roberti, attualmente Sotto Segretario della Sacra Congregazione dei Seminari ed Università degli Studi.

Festeggiamenti in onore di P. Pietrobono
nel suo 50° di sacerdozio e di insegnamento

ROMA, 4 pom.

Ha avuto luogo a Roma la celebrazione del 50.mo di sacerdozio e di insegnamento dell'illustre padre Luigi Pietrobono, che tanto ingegno ha dedicato alla cultura italiana, e particolarmente agli studi danteschi. P. Pietrobono ha celebrato la S. Messa alla presenza degli alunni del *Nazzareno* da lui diretti, degli insegnanti e di innumerevoli ammiratori, fra i quali Vescovi senatori e deputati e personalità della scienza e della cultura. Al Convitto queste personalità e gli alunni si sono poi riuniti per esternare all'insigne Maestro la loro devota ammirazione. Si è svolto un programma musicale, diretto dal maestro Perosi, e sono stati pronunciati numerosi discorsi. E' giunta una particolare benedizione del S. Padre e sono pure pervenuti molti messaggi augurali fra i quali quelli del Re e di Mussolini.

IL CONGRESSO DEI MEDICI CATTOLICI A VIENNA

Il contributo della medicina all'apostolato missionario

Un pellegrinaggio internazionale in onore di Pio XI

VIENNA, 4 pom.

Il significato conclusivo fondamentale che può obbiettivamente trarsi dalle relazioni presentate al Congresso Internazionale dei Medici Cattolici sul tema della sterilizzazione eugenica, relazioni che hanno considerato il problema stesso prevalentemente dall'esclusivo punto di vista scientifico, è in sostanza questo: che l'affermazione non infrequente, e comune sopratutto nei paesi nordici, che la sterilizzazione venga rifiutata dal solo punto di vista della morale cattolica, è errata, anche solide considerazioni scientifiche e sopratutto l'obbiettiva valutazione dell'attuale stato delle scienze dell'eredità conducono a rifiutare alla sterilizzazione eugenica le sicure basi che ad essa attribuiscono i sostenitori.

Conclusioni

Anche in questo campo si può luminosamente dimostrare che nessun contrasto sussiste fra la vera scienza e le esigenze della morale e della religione. Anzi, una ricerca scientifica del tutto priva di apriorismi, e che non si discosti dalla constatazione dei fatti accertati, conduce a conclusioni che confermano in pieno i dettami della morale tradizionale e i principi della dottrina cattolica. Lungi dall'essere impedito nel suo lavoro scientifico, il medico cattolico (e i lavori del Congresso lo hanno vividamente dimostrato) ha di fronte al ricercatore che nell'analisi di questioni parziali perde di vista l'insieme, l'enorme vantaggio di considerare «tutto l'uomo», nell'equilibrio della sua unitaria costituzione e personalità psicomatica; il punto di vista igienico è per noi, già a priori, in armonia perfetta, se giustamente valutato, con quello psico intellettuale, spirituale, morale; poichè la morale è la norma biologica della psiche. E mai può essere vero e giusto dal punto di vista igienico, ciò che non è vero e giusto dal punto di vista morale.

La discussione sulla questione della sterilizzazione eugenica ha dimostrato l'appassionato interessamento, e anche la preparazione dei partecipanti, riguardo a un tema di così viva attualità. Il prof. Gantkowski, ordinario d'igiene sociale nell'Università di Posnania e di Medicina pastorale in quel Seminario, ha insistito sulla necessità che i medici cattolici prendano parte attiva alle istituzioni che si propongono di compiere azione eugenica in senso buono, sopratutto per quanto riguarda l'istruzione ai giovani, agli sposi, alle madri. La medicina pastorale è un campo importantissimo d'istruzione per i sacerdoti; vi è non solo la possibilità ma il dovere di istituire una «eugenica cristiana», in quanto nella stessa Enciclica «Casti Connubii», si dichiara esplicitamente e senza possibilità di equivoco, che in alcuni casi il matrimonio deve essere sconsigliato. A questo riguardo il parere espresso dal confessore può avere una importanza decisiva.

Notevole interesse hanno suscitato le comunicazioni di uno dei rappresentanti della Spagna, il giovane gesuita Dott. Pedro Arrupe S. J. sulle relazioni fra la legge di Mendel e la sterilizzazione, studiate col calcolo matematico.

Pure vivo interesse ha suscitato la comunicazione dettagliata del prof. Capuani, primario nell'Ospedale di Novara, sull'influenza della interruzione della gravidanza sulla prognosi della tubercolosi polmonare.

Fra l'altro, trattando dell'importanza dei fattori ambientali nella lotta contro le psicopatie, l'oratore ha illustrato il fatto significativo che in Italia, in seguito alla proibizione di pubblicare sui giornali le notizie dei suicidii, si è constatata una netta diminuzione del numero dei suicidi stessi.

L'opera dei medici per le missioni

Quest'opera che ha costituito il secondo tema di relazione e di discussione, rende direttamente partecipe il medico dell'azione apostolica della Chiesa.

Per l'Italia ha parlato il Dottor Elio Borghese, dell'Università di Pavia, il quale ha riferito sul contributo medico alle Missioni in Italia. La scienza e l'arte medica devono dare un contributo all'opera di evangelizzazione missionaria mediante: 1.o) l'istruzione medica ai missionari; 2.o) l'invio in terre di missione di medici, come collaboratori dell'apostolato missionario. I fini e i risultati che con ciò ci si propone sono:

a) la possibilità per il missionario di difendersi, per mezzo di opportune precauzioni igieniche, dai vari pericoli di ordine sanitario insiti nei luoghi della sua opera; e cioè principalmente la maggior diffusione e la più grave pericolosità delle malattie cosmopolite, e l'esistenza di malattie da cause fisiche e infettive particolari designate generalmente come coloniali o tropicali; e di curarsi in caso di necessità e in assenza del medico;

b) il mettere il missionario in condizioni di prestare la propria opera nelle più urgenti necessità sanitarie delle popolazioni a lui affidate, e che sono notoriamente devastate da agenti patologici di ogni genere e dalla mancanza assoluta di qualunque principio razionale di cura. Tale opera di cura corrisponde da una parte a uno dei doveri principali della carità cristiana, quello del buon samaritano, dall'altra a un efficacissimo mezzo di avvicinare gli indigeni, che molto spesso si mettono in grado di ricevere il bene dell'anima, mediante la ricerca del bene del corpo;

c) eventualmene, la capacità per il missionario di collaborare col medico, prestandogli il proprio aiuto di assistenza e di segnalazione, là dove la missione e la colonizzazione del luogo sia così progredita da consentire l'istituzione di una vera e propria assistenza medica.

Iniziative italiane

Le iniziative svoltesi in Italia per l'istruzione medica dei Missionari sono di istituzione ancora relativamente recente, ma i pochi anni di esperienza permettono di affermare che i risultati sono soddisfacenti, e che esse tendono ad estendersi sempre più in modo da generalizzarsi a tutte le case missionarie. Il relatore ricorda i numerosi corsi tenuti presso le Università, quelli tenuti nelle case missionarie (ad esempio presso quelle dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, presso l'Istituto delle Missioni della Consolata, ecc.) il corso istituito presso l'Ospedale di S. Giovanni e la Clinica delle Malattie tropicali di Roma dall'Ordine di Malta, ecc.. Un problema importante è quello dell'invio di medici laureati nei paesi di missione, perchè compiano opera di carità naturale, affiancata a quella di carità soprannaturale dei missionari. Si tratta di studiare come si possa far collaborare alla missione il medico, che pur avendo una speciale vocazione missionaria voglia rimanere laico. La «missione medica» deve tenersi distinta dalle iniziative di carattere puramente civile che vanno svolgendosi e delle quali del resto auguriamo uno sviluppo sempre maggiore. Tali opere, pur avendo rapporti di cordiale aiuto e di occasionale e anche stabile collaborazione con le missioni, sono tuttavia di iniziativa statale e spettano perciò ai governi delle terre coloniali, quindi non interessano in questa sede.

E' ormai invece riconosciuta anche in tutte le sfere responsabili della direzione delle missioni cattoliche la necessità di compiere quello che è stato attuato con larghezza di mezzi da parte delle missioni protestanti; la presenza di medici e possibilmente l'istituzione di ospedali che costituiscano in certo modo parte delle missioni stesse, pur nelle forme compatibili con l'indipendenza necessaria per l'esercizio professionale. Almeno in una forma organizzata le iniziative cattoliche sono sorte da non più di una quindicina di anni. Basti ricordare l'istituto di Vürzburg. In Italia si è tuttora allo stato di studio. V'è motivo di sperare che l'occupazione dell'Abissinia, che va considerata come una colonia di popolamento, possa rappresentare un fattore favorevole alle iniziative mediche missionarie; e che accanto ai medici civili che certamente verranno inviati in buon numero, vi siano possibilità e mezzi per l'opera dei veri medici missionari. Il relatore ricorda l'iniziativa costituita dalla «Unione medico-missionaria italiana» fondata a Verona nel 1933 da P. Diodato Desenzani M. A.. E' da augurarsi che si possa finalmente dar forma definitiva e concreta ad aspirazioni che sebbene forse ancora un po' indeterminate, devono essere curate e coltivate con grande simpatia e rispetto perchè destinate all'attuazione del Regno di Cristo. La relazione del dott. Borghese è stata vivamente applaudita.

L'azione degli altri paesi

Il P. Bosslet O. P. illustra il funzionamento dell'Istituto medico-missionario fondato a Würzburg nel 1922 e ora fiorente. Il Compito di questo istituto è la formazione professionale e la preparazione religioso-missionaria degli studenti e delle studentesse in medicina, dei medici e delle loro mogli, per inviarli nelle missioni.

Per il Belgio hanno presentato un interessante rapporto i dottori Fernandès-Vilella e Marcy, sui mezzi più idonei atti a raggiungere una efficace formazione medica dei missionari. Per la Francia, il dr. Octave Pasteau si occupa dell'esame medico dei missionari nella sua realizzazione pratica.

P. Gemelli ricorda le statistiche compiute dall'Università Cattolica di Milano sulla morbilità e sulla mortalità dei missionari; da esse è risultato che i missionari vivono in media 10 anni di meno degli altri religiosi. Questo è assai significativo e spinge a intensificare l'azione per l'aiuto medico ai missionari.

Hanno interloquito anche il rev. P. Bosslet O. P., il polacco Dr. Cieszynski, il dott. Veckmans, di Bruxelles, segretario generale dell'A.M.M. («Aide médicale aux Missions»).

In complesso, può dirsi che a questo II Congresso Internazionale dei Medici Cattolici il problema dell'aiuto medico alle missioni è stato trattato in tutti i suoi più importanti aspetti: i rapporti e la discussione costituiscono un materiale di osservazone e una raccolta di dati tale da costituire una solida base per un fattivo lavoro, cuale è da augurarsi venga compiuto in un campo così importante dell'attività apostolica dei medici cattolici stessi.

Problemi organizzativi

In una delle ultime sedute il Congresso è stato onorato dalla presenza di S. Em. il Card. Innitzer, l'illustre Presule di Vienna, al quale i partecipanti hanno tributato una manifestazione di devota gratitudine.

Sono stati discussi anche i problemi organizzativi, e principalmente la questione dell'«ufficio centrale», coordinatore delle relazioni fra le varie società nazionali di medici cattolici. Con il più vivo entusiasmo è stata accolta dall'assemblea la proposta di un pellegrinaggio-congresso dei medici cattolici di tutto il mondo a Roma nella Pasqua del 1937, in occasione delle celebrazioni per l'ottantesimo anno di vita di S. S. Pio XI.

All' iniziativa del Pellegrinaggio-congresso a Roma i medici cattolici italiani per mezzo dei loro rappresentanti al congresso, si sono impegnati di dare, oltre al contributo di una partecipazione in massa, quello di una perfetta organizzazione. Il tema principale del congresso verterà sui compiti del laicato medico nell'Azione cattolica».

GUIDO LAMI

Un lutto di Igino Righetti

Apprendiamo che il nostro amico prof. Igino Righetti segretario del movimento laureati dell'Azione Cattolica ha avuto la disgrazia di perdere in questi giorni il fratello Guglielmo spentosi cristianamente dopo lunga malattia nella città natale di Rimini.

Al prof. Righetti porgiamo le espressioni del più vivo cordoglio.

L'organizzazione del Congresso
dell'insegnamento tecnico

ROMA, 4

Il Congresso internazionale dell'insegnamento tecnico, che avrebbe dovuto aver luogo nei giorni 28, 29 e 30 maggio 1936-XIV e che era stato rimandato ad epoca indeterminata, sarà tenuto a Roma nei giorni 28, 29, 30 dicembre 1936. Contemporaneamente al Congresso sarà organizzata la mostra nazionale delle Scuole e degli Istituti di istruzione tecnica.

1198 premi di nuzialità e 6716 premi di natalità
nel bimestre aprile-maggio

ROMA, 4

La presidenza del Consiglio dei Ministri ha corrisposto nel bimestre aprile-maggio, 1198 premi di nuzialità e 6716 premi di natalità per i rispettivi importi di lire 2.839.750 e 8.510.420.

Con tali erogazioni l'importo complessivo dei premi demografici dal 1.o marzo XIII, data d'inizio della concessione, al 31 maggio XIV, raggiunge la somma di lire 62.014.260, costituita da 8105 premi di nuzialità per lire 19.649.040 e da 34.766 premi di natalità per lire 42.365.220.

La liquidazione della Società di Assicurazione "La Fenice,,
I contratti in vigore assunti dall'Istituto Naz. delle Assicurazioni

ROMA, 4

La Società di assicurazione «La Fenice», con sede a Vienna è stata recentemente posta in liquidazione in Austria. A seguito di tale evento la rappresentanza italiana della «Fenice» viene posta in liquidazione con provvedimento in corso.

Poichè, in base alla vigilanza che i competenti organi del Ministero delle corporazioni esercitano su detta rappresentanza come su tutte le compagnie, la situazione economica dell'ente e lo stato delle riserve matematiche del portafoglio italiano sono conformi alla legge, i contratti di assicurazione sulla vita stipulati dalla rappresentanza predetta vengono trasferiti all'Istituto nazionale delle Assicurazioni, il quale manterrà integralmente in vigore i capitali e le rendite assicurate.

Inoltre in base a preciso impegno assunto l'istituto nazionale delle assicurazioni assumerà in servizio gli impiegati della rappresentanza suindicata e assumerà anche la trezzatura tecnica relativa alla produzione italiana della «Fenice».

Le udienze del Re

ROMA, 4

S. M. il Re ha ricevuto ieri in privata udienza il dott. comm. Domostene Rossi viceprefetto del Regno, vice capo di gabinetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e successivamente l'avv. Roberto Agosti di Sanremo.

La IV Mostra della Pesca
Fervore di preparativi ad Ancona

ANCONA, 4

La IV Mostra mercato nazionale della pesca, la quale avrà caratteri e funzioni eminentemente corporativi e antisanzionisti, riassumerà in un diorama completo ed efficace la potenzialità attuale di una industria soltanto oggi considerata realmente nella sua reale grandissima importanza per i rifornimenti alimentari. Se nel passato le maggiori organizzazioni pescherecce guardavano con un certo scetticismo alla rassegna anconitana, l'attributo dell'esclusività, il riconoscimento ufficiale della sua efficacia pratica in rapporto al problema generale e a quelli particolari della pesca, i risultati della terza Fiera, la situazione politico-economica nuova hanno generato una vasta corrente di simpatia e di favore verso l'emporio del 5-26 luglio prossimo convogliando in esso tutte le forze operanti attivamente in questo particolare complesso economico: gli organismi industriali e commerciali, artigianali e cooperativi, gli enti e i privati.

L'intervento ufficiale della Federazione industriali della pesca alla IV Rassegna deve essere considerato un fattore decisivo per il ruolo assunto dalla manifestazione in quanto è la testimonianza d'una confermata maturità organizzativa; esso vuole anche esprimere l'adesione totalitaria delle maggiori aziende tra le quali alcune che hanno intrapreso, all'inizio della lotta antisanzionista, una coraggiosa proficua campagna in talune zone oceaniche seguendo criteri e applicando sistemi tecnici nuovi suggeriti da esperienze del passato non sempre favorevoli.

Di non minore significato sarà la partecipazione degli organismi commerciali che affiancano e valorizzano nei risultati immediati e futuri l'ardita opera delle imprese attrezzatesi con rapidità e larghezza di mezzi per la grande pesca d'altura. Da questa branca che tende alla specializzazione per il rifornimento di determinate qualità di prodotti una volta importati, verrà fornito un materiale espositivo del tutto nuovo e originale il quale sarà ordinato nel «Reparto atlantico». Accanto a questo, la IV Rassegna darà una sintetica illustrazione dell'attività che si svolge nelle acque africane del nord e dell'oriente essendo certa la presenza non soltanto di organismi locali che controllano certe caratteristiche forme di pesca ma anche del Ministero delle Colonie e dell'Istituto Coloniale fascista le cui possibilità espositive sono state rivelate in alto grado tanto nella Mostra anconitana quanto in altri grandi raduni nazionali.

Se il «Reparto atlantico» e il «Reparto coloniale» costituiranno motivi di profondo interesse, contribuendo essi efficacemente a volgarizzare campi di azione sconosciuti al gran pubblico, saranno del pari apprezzati e valutati gli elementi documentari dei diversi aspetti del lavoro artigianale il quale si esplica in un amplissimo raggio. I mezzi più moderni che la meccanica e la chimica mettono a disposizione della pesca per il proprio armamento e per la conservazione dei prodotti, le forme con le quali il commercio collabora all'incremento dell'industria, dell'artigianato e alla diffusione del consumo — attraverso concrete e cospicue adesioni già pervenute — daranno per grandi linee il panorama vasto delle energie operanti nella pesca, panorama che sarà integrato dal materiale dei Ministeri dell'Agricoltura, delle Corporazioni, dell'interno, delle Comunicazioni, i quali confermando la preferenza all'emporio anconitano gli conferiscono uno spiccato carattere di ufficialità.

L'Ente nazionale della cooperazione, presentandosi per la prima volta al raduno che tanti autorevoli consensi ha raccolto tra le forze costituenti il mondo peschereccio italiano, porterà con gli organismi dipendenti particolari nuovi alla Mostra il cui scopo è quello di essere il centro valorizzatore d'ogni coefficiente della vitalissima branca economica. Consigli provinciali della Economia e Comuni rivieraschi hanno finora aderito in gran numero alla manifestazione che raccoglierà nel «Villaggio dei porti pescherecci», in un suggestivo insieme di modelli, cimeli, diagrammi e fotografie, una documentazione sempre attraente per vivezza o attualità di particolari.

E' esatta, quindi, l'affermazione che tutte le forze operanti nel settore pesca saranno presenti alla IV Mostra mercato nazionale come per una adunata dimostrativa, per una rivista della potenzialità che il Regime ha favorito e il sinistro sanzionismo ha sollecitato. Non saranno inoltre assenti, a lato dello schieramento totalitario delle energie marinare, le principali industrie marchigiane che l'anno scorso si sono eloquentemente presentate e affermate in zona esclusiva del quartiere fieristico.

Le norme per il reclutamento
dei soldati dell'Aeronautica

ROMA, 4

E' stato reso noto il decreto sulla Leva aeronautica. Esso stabilisce che nel quantitativo dei militari necessari al bisogno della R. Aeronautica da trarre dai contingenti annui della leva di terra e di mare, dovranno far parte le reclute che all'atto della chiamata alle armi si trovino nelle condizioni di: essere iscritti fra la «Gente dell'aria», essere muniti di brevetto preaeronautico conseguito in una delle scuole riconosciute dal Ministero dell'Aeronautica; avere frequentato corsi preaeronautici anche senza avere conseguito il brevetto di fine corso; essere muniti di brevetto di volo senza motore o di avere comunque frequentato i corsi di volo a vela presso le scuole professionali; essere operai artieri, manovali di qualsiasi categoria in servizio di stabilimenti che producono materiale aeronautico; essere operai comunque addetti a linee aeree civili, aereo officine o stabilimenti della R. Aeronautica, sia militari che civili; essere già arruolati con ferma volontaria nella R. Aeronautica; essere laureati in ingegneria aeronautica; essere comunque pratici del mare, da adibirsi prevalentemente ai motoscafi, scelti a detto scopo dalla R. Marina in numero di 500.

La R. Marina fornirà inoltre un altro contingente di marinai atti per servizi varii in numero non superiore ai 250. Gli enti, gli uffici, gli stabilimenti e simili che abbiano alle dipendenze detto personale, sono tenuti a rimettere al Ministero dell'Aeronautica i relativi elenchi nominativi nel tempo e nei modi che saranno stabiliti

Un concorso per la nomina
a sottotenente nelle armi di Fanteria, Cavalleria, Artiglieria e Genio

ROMA, 4

Il Ministero della Guerra ha indetto un concorso per titoli ed esami per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo delle armi di Fanteria, Cavalleria, Artiglieria e Genio. Potranno partecipare i subalterni di complemento delle rispettive armi sia in congedo sia in servizio, che abbiano due anni di anzianità da ufficiale al 1.o Ottobre p. v. e che siano in possesso dei titoli di studio fissati; i subalterni di complemento delle rispettive armi che al 1.o Novembre 1934 si trovavano in servizio nelle Colonie, che abbiano compiuto o vadano a compiere entro il 1.o Ottobre p. v. 5 anni di effettivo servizio e di questi non meno di 2 nelle Colonie con grado di ufficiale. Per tali subalterni il servizio come sopra prestato sarà considerato sufficente indipendentemente dai titoli di studio eventualmente posseduti per potere prendere parte al concorso suddetto. I concorrenti tutti non debbono avere oltrepassato il 28.o anno di età alla data del presente decreto. Per quelli che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 Ottobre 1922 il detto limite è elevato di 4 anni. Le domande dovranno essere presentate entro 40 giorni da oggi al Comando del Distretto oppure, se sono militari in servizio, al comando del Corpo od Ente dal quale il concorrente dipende.

Molti morti e feriti nell'urto fra un autocarro e un treno

DNIEPROPETROVSK, 4 pom.

Un autocarro, con a bordo numerosi agenti di polizia, ha investito violentemente una carrozza tramviaria. L'autocarro si è sfracellato. Si lamentano numerosi morti e feriti gravi.

EMODINA
PILLOLE LASSATIVE RACCOMANDATE NELLA STITICHEZZA ABITUALE. NON DANNO DOLORE, NON IRRITANO. EFFETTO SICURO.
Laboratorio Farmaceutico A. MENARINI & C. - Firenze
TROVASI IN OGNI FARMACIA
AUTORIZ. R. PREFETTURA - FIRENZE - N. 8700 - 30/3/28

Società Anonima Tipografica
VICENZA
PUBBLICAZIONI PER IL CLERO
E' uscita la nuova edizione del
REGISTRO MESSE
Pratico, comodo, elegantissimo, in formato cm. 14x22 di fogli 50 a pagina piena, stampato in rosso-nero, legato piena tela, transciatura oro, con splendido medaglione, in metallo platinato, del S. Cuore di Gesù sul cartone davanti. Sufficiente per cinque anni
UNA COPIA LIRE 10
Nuova comoda edizione del
VADE MECUM PII SACERDOTIS
Continens Preces ante et post Missam
Elegante edizione form. cm. 8x13 pag. 320 carta indiana, caratteri ben leggibili, stampa perfetta:
1. — Legato tela, fogli rossi, segnapagine seta, busta . . . L. 6,—
2. — Legato come sopra, fogli oro . . . L. 7,50
3. — Legatura pelle flessibile oro con busta L. 12,—
Casella Postale N. 159 - Vicenza

INALATORIO
Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20-884
BOLOGNA
(Aut. Pref. 96946 - 3-9-34 - Bologna)

MELEGATTI!
IL VERO PANDORO - VERONA

Decreto Prefettizio N. 0006 . Torino - 12 Marzo 1928.

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

Raduno bersaglieresco

Domenica prossima 7 corr. nella ricorrenza della festa dello Statuto la Sezione Bersaglieri di Udine, offrirà la propria fiamma volante ai Fasci Giovanili di Combattimento.

La cerimonia si svolgerà, secondo le istruzioni che verranno impartite, subito dopo la grande rivista militare. Sono state invitate le Sezioni di Pozzuolo, Palmanova, Mortegliano e San Giorgio di Nogaro perciò si prevede un'affluenza notevole di bersaglieri i quali alle 12,30 si aduneranno alla Sede sociale in piazza XX Settembre, dove il presidente cav. avv. Mateo Marin celebrerà il 1. centenario della fondazione del glorioso Corpo.

Nel pomeriggio tutti i bersaglieri si recheranno in bicicletta a Pozzuolo per assistere alla consegna di una fiamma al gruppo locale dei bersaglieri.

Rammentiamo che la quota per il rancio è fissata in lire 4. Si avvertono infine gli iscritti che le adesioni per il grande raduno di Roma indetto per il 21 giugno si chiuderanno irrevocabilmente col giorno 15 corrente.

La festa della Sanità Militare

Allospedale militare di via Pracchiuso è stato commemorato l'anniversario di fondazione del Corpo di Sanità. Alle 9,45 il primo Cappellano militare capitano don Berardi, ha celebrato la Santa Messa alla quale presenziavano le autorità militari e civili, tutti gli ufficiali medici, le rappresentanze delle varie Armi e numerosi invitati tra cui parecchie signore. Quindi il Colonnello, direttore dell'Ospedale Militare, comm. Grosso, ha tenuto un elevato discorso rievocando le glorie segnalate del Corpo di Sanità che sempre si è prodigato fino all'estremo sacrificio per il soccorso dei feriti e degli ammalati, così in pace come in guerra.

E' stata deposta una corona di alloro alla lapide che ricorda i Caduti di sanità e quindi distribuiti i premi ai militari che si sono distinti in gare sportive e in opere di civiltà, nell'adempimento del loro dovere. Le autorità e gli invitati hanno infine partecipato ad un signorile ricevimento.

Ammalati a Lourdes

Come fu già annunziato dalla stampa nazionale, anche quest'anno si effettueranno treni di ammalati per Lourdes.

Il pellegrinaggio delle Tre Venezie è fissato dal 29 agosto al 3 settembre.

Per aiutare gli ammalati poveri, la lotteria di Lourdes continuerà le sue vecchie e simpatiche tradizioni con dei premi attraenti, tra i quali uno vistoso del Sommo Pontefice.

Gli interessati possono richiedere informazioni dal Presidente della Sottosezione Friulana per il trasporto degli ammalati a Lourdes ed ai Santuari d'Italia, in Curia Arcivescovile di Udine.

I terziari francescani per il S. Padre

Nella Chiesa dei PP. Cappuccini, in via Ronchi, domenica 7 giugno si commemorerà l'80.o anno di Sua Santità Pio XI.

Alle ore 7, S. Messa cantata con Comunione generale; alle ore 17, Consacrazione delle zelatrici dell'A. P.; avvisi del Padre Direttore. Seguirà il discorso commemorativo tenuto dall'esimio Padre Roberto da Nove. Canto del «Te Deum».

Tutta la Congregazione è tenuta ad intervenire.

Gli esami alle Magistrali

Ecco il diario degli esami di abilitazione magistrale. Sessione estiva: mercoledì 24 giugno, ore 8,30 prova scritta d'Italiano; giovedì 25, ore 8,30, versione dal latino; venerdì 26, ore 8,30: versione in latino; sabato 27, ore 8,30: prova scritta di matematica.

Le prove orali, il cui diario sarà fissato dai presideni delle Commissioni esaminatrici, avranno inizio il giorno 1. luglio.

Massaie rurali

Le iscrizioni alla gita a Padova per la visita alla Fiera Campionaria si ricevono presso le Segretrie dei Fasci della Provincia e presso la Sezione Massaie Rurali di Udine Via Manzoni. Quota di partecipazione L. 15.

Altre offerte per celebrare l'Impero

Alla Federazione dei Fasci sono pervenute le seguenti ulteriori offerte per celebrare l'Impero: Fascio di Combatimento di Cordenons, L. 500, Fascio di Combattimento di Campolongo L. 500. Le somme sono destinate all'acquisto di letti nella Colonia marina di Lignano.

Comando 11ª Legione Dicat

Ricorrendo domenica la festa dello statuto, la Legione prenderà parte alla rivista militare con gli organici al completo. Vi parteciperanno tutti i signori ufficiali, le batterie 121, 122, 123, il plotone comando, la banda legionaria e i giovani premilitari della classe 1916. L'adunanza è fissata alla sede del Comando di Legione per le ore 7 in uniforme di marcia.

Per i signori ufficiali è di prescrizione il cappello alpino, cinturone con pugnale e guanti neri. I militi sprovvisti di cappello alpino porteranno il fez.

Treni festivi sulla linea Udine - Cividale

In tutte le domeniche da giugno a ottobre le stazioni della ferrovia Udine-Cividale distribuiranno biglietti a tariffa popolare di lire 2 valevoli per un viaggio di andata-ritorno in terza classe per qualunque percorso.

Pure in tutte le domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato del periodo igugno-ottobre saranno attivati i seguenti treni speciali: partenza da Udine alle ore 6,15 e 21.50; partenza da Cividale ore 5.20 e 21.20.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del 4 Giugno 1936-XIV

NATI	1
MORTI	3
MATRIMONI	0
Pubblicazioni di matrimonio	1

Stato civile

Nati (legittimi): Paron Romeo di Uberto; Desiderà Gino di Attilio; Toscani Paolo di Emilio; Rosso Milena di Geremia.

Pubblicazioni di matrimonio: Colle Vittorio, carpentiere, con Barazzutti Maria, casalinga; Bonessi Giovanni Battista, macellaio con Bredonzan Noemi, casalinga.

Morti: Lanzicher Maria fu Giacomo di anni 85, contadina; Colle Guglielmo iGovanni fu Gio. Batta di anni 62 commerciante; Ponton Elison di Ortensio di anni 7, scolara.

Disgrazie

La bambina Amelia Contarini fu Luigi di anni 4 e mezzo dimorante in via Gaeta, giocando cadde a terra e riportò una profonda ferita da taglio alla fronte.

Il novenne Bruno Arano di Camillo abitante in via Sandrio, urtando contro un pezzo di legno appuntito riportò una ferita al piede sinistro. Entrambi guariranno in 10 giorni.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte, 13; alle ore otto 15; massima nel pomeriggio 18. Pressione atmosferica 748; umidità relativa dell'aria 98. Tempo piovoso.

Trattoria comunale

Oggi venerdì. — Mattina: Risotto di magro, orzo e fagioli, pesce in umido e fritto, vitello, polenta, contorni. — Sera: Riso e patate, pasta al burro e pomodoro, frittata con o senza marmellata, carne ai ferri, contorni.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE
Iscrizioni alla Milizia

I sigg. Professori del R. Liceo-Ginnasio ed il personale dell'Istituto Friulano Orfani di Guerra hanno chiesto di entrare a far parte delle forze armate della Rivoluzione.

Altre numerosissime domande continuano a pervenire alla Sede del Fascio

Nel giardino d'infanzia

Con deliberazione podestarile, approvata dalla Superiore Autorità, sono stati chiamati a far parte del Consiglio d'Amministrazione del locale Giardino d'Infanzia «Principe Umberto di Savoia» i Sigg.: Aldorag. Rebesco, Presidente; Maria Accordini-Carli, Jela Battocletti-Piani, Rina Pozza- Madrassi e il dott. Tomaso Zoppellari, membri.

Attività dei vigili nel mese di maggio

Durante il decorso mese di maggio l'Ufficio di Polizia Urbana ha elevato 35 contravvenzioni a regolamenti vari; inoltre ha eseguito sopraluoghi in tutte le abitazioni coloniche per accertare se o meno le concimaie sono state sistemate nel modo voluto dalla legge, nonchè in tutti gli spacci e negozi di generi alimentari per far osservare le disposizioni igieniche obbligatorie. Tale sorveglianza continuerà anche in seguito.

Il bue che costa poco

Il sig. Meroi Luigi fu G.Batta di anni 56 da Buttrio, sabato mattina si portava a Cividale per il mercato settimanale, quando, poco prima di arrivare in Città raggiungeva un gruppo di tre persone, pure dirette a Cividale, che conducevan un bel bue.

Bella bestia, dice il Meroi ammirando il magnifico esemplare. E' da vendere? — Si, rispondono i tre compari; con 80 lire lo si può acquistare. Il Meroi rimase un pochino colpito dal basso prezzo richiesto per la bestia che poteva valerne almeno il doppio, e, tanto per appurare certi sospetti che gli erano balzati in mente, incomincia a trttare l'acquisto. L'insistenza dei venditori nel concludere l'affare a qualsiasi prezzo insospettì maggiormente il sig. Meroi, che dopo revi trattative concluse l'acquisto per L. 500. — Lei ha fatto un affare d'oro, dicono al sig. Meroi i venditori, intascando la caparra di L. 100 che questi sborsava loro, e come da accordi tempestivamente presi, tutti si portavano a Cividale; i venditori per depositare allo stallo stabilito il bue che sarebbe stato ritirato verso mezzogiorno salvo versamento della somma di L. 400 a saldo, ed il sig. Meroi.... per portarsi alla caserma dei RR. CC. a denunciare il fatto.

Non ci volle molto tempo alla Benemerita Arma per assicurare alla giustizia, coadiuvata anche dalle guardie municipali, i tre venditori che vennero identificati per il pregiudicato Perusini Vittorio di Leonardo di anni 21 da Bagnaria Arsa, e gli altri due (che durante le trattative di vendita fungevano da intermediari) per certi Piasenzotti Mario di Federico di anni 26 da Udine e Greatti Angelo fu Gabriele di anni 36 da S. Osvaldo di Udine.

Il bue era stato rubato dalla stalla di certo Zamero in S. Giorgio di Nogaro durante la notte dal pregiudicato Perusini Vittorio.

Serie di furterelli

Dal pollaio del sig. Spadola Giovanni da Castelmonte, ignoti hanno prelevato n. 18 galline.

La stessa notte, anche la privativa del Santuario è stata visitata dai ladri che non hnno però potuto realizzare un buon colpo, avendo il titolare dello spaccio, depositato nella camera da letto la merce prelevata nella giornata.

Anche dal pollaio del sig. Cecchini Luigi da Ipllis sono stati prelevati diversi pennuti.

Dei festofanti nessuna traccia.

Nell'Ospedale Civile

Pure con deliberazione podestarile approvata dalle Superiori Autorità, il Consiglio dell'Ospedale Civile rimane formato dalle seguenti persone: Giuseppe cav. geom. Rossi Presidente; dott. G. B. d'Este e geom. Antonio Domenis, Consiglieri effettivi; rag. G. B. Dominissini e dott. Girolamo Sandrini consiglieri supplenti.

SAMMARDENCHIA di Pozzuoli
Caduto in A. O.

E' stata appresa la notizia della morte avvenuta in un ospedale dell'Asmara, per malattia contratta nell'adempimento del suo dovere, dell'operaio Fasano Eugenio di Guglielmo, della frazione di Sammardenchia.

Aveva 32 anni; lascia la moglie e due creature.

Alla sua memoria il nostro riverente pensiero.

RAVASCLETTO
Nelle scuole professionali

La festa delle Scuole Professionali Maschile e Femminile, presieduta dal comm. Calligaris e onorata dalla presenza di tutte le autorità con la popolazione, ha dimostrato il miglioramento degli alunni e alunne nella frequenza e profitto. Distinti nella Scuola Maschile: I Corso: Adami Alfeo e Di Comun Sisto, Menzione Onor.; II Corso: De Crignis G. Batta di G. Batta, 2.o premio; III Corso: Pustetto G. Batta di Luigi, Menzione Onor.; IV Corso: De Crignis G. Batta di Erminio e De Crignis Tullio, 1.o premio.

BASILIANO
Offerte pro «armonium»

L'appello rivolto dal sig. Vicario per dotare la Chiesa di Basiliano di «Armonium» confacente alle esigenze venute a verificarsi in seguito alla ripresa di istruzioni musicali ha trovato il popolo ancora una volta e come sempre concorde per il bene e lustro del Suo paese. Diamo intanto il primo elenco delle offerte pervenute:

Cav. Enrico Manganotti L. 50; sac. Giosuè Cecconi 20; N.N. 25; cav. geom. Luigi Sgobaro 10; maestro Masotti Enrico 15; prof. Luigi Garzoni Parroco di Basagliapenta, Famiglia Fabris Valentino, prof. Gottardis Diretore delle scuole, Sem. Della Longa Guerrino, sac. Bellina Vicario di Plaino Lire 10 ciascuno; Polesello dottor Valentino, Zoppa Taddeo, sig. Emma Candiani, Della Longa Luigi, insegnante Treu Maria, insegnante Pesa, insegnante Mandruzzato, insegnante Testaferrata-De Paoli Luigia ved. Nobile Lire 5 ciascuno; Romano Giacomino L. 3, Famiglia Romanelli L. 2.

Sentiti ringraziamenti ai generosi oblatori ed *in particolare al Maestro Masotti che tanto si presta per la raccolta delle offerte*.

Solennità del Sacro Cuore

Domenica 7 Giugno con l'intervento dell'Ill.mo e rev.mo mons. comm. Vicario Generale della Archidiocesi sarà celebrata la Solennità del Sacro Cuore. Quest'anno essa assume una festività del tutto particolare, celebrandosi il triennio e quindi la processione con la Statua del S. Cuore.

Mostra dei lavori femminil

(Rit.) La scuola professionale femminile di cucito e taglio e ricamo ha aperto la mostra dei lavori eseguiti dalle alunne durante l'anno scolastico testè decorso. Il Podestà e tutte le altre autorità del Comune hanno proceduto all'apertura ed alla visita minuziosa dei magnifici lavori esposti, dai quali emerge l'attività svolta dalla insegnante sig.na Carletti di Udine.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO
Opera Balilla
VIII festa ginnastica

Il presidente del Comitato comunale di Tolmezzo avverte che domenica 7 giugno avrà luogo in Piazza XX Settembre il saggio ginnastico dell'Opera « Balilla » cui parteciperanno 800 organizzati di tutte le scuole cittadine.

Autorità, soci dell'O. N. B., cittadinanza sono invitati ad intervenire.

AMARO
Lavori nella chiesa

Il popolo amarese ama la sua Chiesa parrocchiale.

Appena ultimato il campanile, venne eseguito in legno americano un maestoso e ricco portone con relativa bussola. In questi ultimi giorni si vide il piazzale della Chiesa trasformato in un cantiere per ultimare l'intonaco esterno del tempio. Tutto il lavoro venne fatto gratuitamente per una complessiva somma di giornate lavorative 315, oltre il trasporto del materiale occorrente.

Ora si raccolgono offerte per la decorazione della Chiesa, su disegno e progetto redatto dal prof. Giuseppe Barazzutti da Gemona.

TREPPO CARNICO
Festività e pesca

Il 13 corrente, in occasione della festa di S. Antonio di Padova, avrà luogo l'annunciata pesca di beneficenza in favore della chiesa parrocchiale. La pesca va assumendo proporzioni più vaste di quello che si prevedeva. I doni hanno già raggiunto la cifra di 1600, tra cui quello del Papa, dell'Arcivescovo, la camera da letto, una bicicletta, tre servizi in argento, 15 servizi da tavola, numerose bottiglie ecc.

Per tale occasione si attende a Treppo Carnico una valanga di forestieri, attratti dalla divozione al Grande Taumaturgo e dalla speranza di... una buona pesca.

Abbonatevi a L'AVVENIRE D'ITALIA

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO
(DIOCESI DI CONCORDIA)

Portogruaro

Per il Sen. Forges Davanzati

Se la notizia della morte del Senatore Forges Davanzati ha prodotto ovunque un profondo sentimento di rimpianto, a Portogruaro è stato particolarmente sentita la scomparsa poichè la parola sua era ascoltata da tutti con vero entusiasmo.

Al cav. Cominotto, che lo aveva invitato a tenere una conferenza all'Istituto Fascista di Coltura cittadina, così rispondeva recentemente l'illustre scomparso:

« *Camerata Cominotto*.

verrei tanto volentieri a Portogruaro, proprio perchè si tratta di gente semplice e forte che io amo.

Ma non posso impegnarmi ora. Son preso da un lavoro che non mi da requie e ho subito l'impegno di... Ma son stato già costretto a rispondere negativamente ad altri inviti.

Cordialmente.

Roberto Forges Davanzati ».

Alla sua memoria eleviamo il nostro ricordo e per l'anima sua la nostra preghiera di suffragio.

Iscrizioni alla Milizia

Il Segretario del Fascio invita tutti i fascisti a passare dalla Sede del Fascio pel ritiro del modulo d'iscrizione alla Milizia V. S. N.

Anche i Capi Settori sono incaricati dell'opera di distribuzione è raccolta di detti moduli.

Distintivi del Partito

Il Segretario del Fascio avverte che gli iscritti al Partito attualmente sprovvisti del distintivo dovranno provvedersene entro la settimana.

I distintivi sono in distribuzione presso la Sede del Fascio e dei Settori.

Pordenone

F. I. G. C.
Direttorio di Pordenone

Il Direttorio locale della F.I.G.C., nella sua seduta di martedì, ha deliberato che la partita Pordenone - Borgomeduna, anzichè domenica 7 corr. come in precedenza comunicato, abbia luogo giovedì 11 (festa del Corups Domini).

Resta invece fissata a domenica la partita fra Casarsa e Maniago sul campo della prima.

I combattenti alla rivista

La Sezione Combattenti invita tutti i camerati a presenziare con distintivo e decorazioni alla rivista dello Statuto, adunandosi alle ore 9,30 presso la sede sezionale. Dovranno seguire il vessillo i reduci d'Eritrea e coloniali, i reduci della Libia, i reduci della grande guerra, le dame della Croce Rossa ed i Legionari di Ronchi.

Anche i Fanti in congedo sono invitati ad assistere alla rivista schierandosi al seguito del labaro sociale, nel settore assegnato alle associazioni d'arma.

Nella Società Grigoletti

In seguito alle dimissioni presentate dal presidente, signor Antonio Crovato, il Consiglio direttivo della Società « Michelangelo Grigoletti » ha incaricato della reggenza temporanea del sodalizio il sig. Ernesto De Lunardo.

Treno antecipato per Udine

L'accelerato leggero (da Sacile) per Udine che con l'orario di maggio partiva dalla nostra stazione alle ore 6,06, è stato anticipato alle ore 5,46.

L'odierno passaggio dei concorrenti alla « sei giorni motociclistica »

La « Sei giorni motociclistica nazionale » organizzata dalla Fiera di Padova e che da martedì si corre sulle strade settentrionali della penisola, comprende nella tappa odierna (Vicenza - Udine) il passaggio per Pordenone. I centuari transiteranno per Corso Garibaldi, piazza Cavour, Piazza XX Settembre e via Umberto I verso le ore 14 circa.

Pro sala parrocchiale di Roraigrande

Per la costruenda sala parrocchiale della frazione di Roraigrande, sono state raccolte a tutto maggio le seguenti offerte: dai parrocchiani L. 1738,45; da vari amici L. 772. Totale L. 2510,45.

Offerte non pubblicate nell'ultimo elenco: L. 50 Dr. T. C.; L. 150 Umberto Mingoli.

La campagna bozzoli 1936

L' essiccatoio corporativo bozzoli comunica: per i bozzoli reali del raccolto 1936, consegnati agli essiccatoi cooperativi, il Governo garantisce un prezzo-base minimo di lire 5,50 al kg. a fresco. La zona di competenza dell'essiccatoio comprende il territorio dei seguenti Comuni: Pordenone, Cordenons, San Quirino, Aviano, Roveredo in Piano, Porcia, Prata, Pasiano, Fiume Veneto, Zoppola, Montereale ed Azzano X.

Dalla Diocesi

SPILIMBERGO
Prima Comunione

Circa un centinaio di fanciulli s'accosteranno domenica alla prima Comunione ed altri molti faranno la loro Comunione solenne. La bella cerimonia avrà luogo durante la S. Messa delle ore 6. e sarà accompagnata da mottetti e canti.

La Chiesa di S. Giovanni

In questi giorni sono state collocate sulla torre della Chiesa detta dell'Ospedale, le nuove campane che da anni ed anni, attendavano di poter sciogliere la loro voce a lode di Dio.

Per merito esclusivo di Mons. Arciprete, che tanto si è interessato, vediamo rimessa a posto l'artistica Chiesa così dolorosamente danneggiata dalla guerra e da successive manipolazioni. Tutti i restauri furono eseguiti sotto la direzione della R. Soprintendenza ai Monumenti Nazionali di Trieste.

Nella chiesa di S. Giovanni, oltre a pregevoli affreschi del Bevilacqua, (egregie copie di bozzetti del Tiepolo conservati nel Duomo di S. Daniele del Friuli) si trova anche quel gioiello d'arte che è la Presentazione al Tempio del Nervesa.

Promozione

Il presidente del Comitato locale dell'O. N., ing. Marco De Marco, combattente della grande guerra e decorato di due croci al merito è stato in questi giorni promosso al grado di capitano di complemento nell'Arma d'Artiglieria.

Il poeta labronico

La signorina Maria-Luisa Ongaro ha tenuto, davanti ad un pubblico distinto, nella Sala Artini, l'annunciata conferenza sul poeta Marradi. La conferenza, promossa dalle Dame di Carità, è stata un dotto e brillante commento delle opere del grande Livornese.

Disse parole di presentazione la sig. Cherubina Linzi, Segretaria delle «Dame di Carità».

Inaugurazione di gagliardetti

Domenica 7 giugno, festa dello Statuto, verranno benedetti e inaugurati i labari delle locali Sezioni dell'Arma di Artiglieria e Genio.

RAUSCEDO
La festa di S. Antonio

Quest'anno la festa di S. Antonio, avrà luogo domenica 14 anzichè il 13 corr.

Nell'occasione la nuova Schola Cantorum, composta esclusivamente di elementi maschili, eseguirà la Messa a 3 voci d'uomo di Perosi e le parti variabili, ed il Vespero, del M.o Pierobon il quale dirigerà l'esecuzione e siederà all'harmonium.

Rauscedo che ha sempre curato con particolare attitudine la musica sacra, si accinge a dare una nuova prova del suo gusto artistico sia attraverso le sublimi melodie Perosiane che con l'interpretazione della spontanea musica del M.o Pierobon così favorevolmente noto in Diocesi. Egli ha voluto comporre appositamente per la circostanza sia le parti mobili della Messa che i Vesperi a 3 voci pari.

Nel pomeriggio, poi, avrà luogo la Processione con il simulacro di S. Antonio.

TRIESTE

S. Antonio da Padova

A S. Antonio Vonovo, a S. Maria Maggiore, a S. Antonio vecchio, alle Grazie, in Montuzza sono in corso speciali funzioni in preparazione alla festa di S. Antonio T. Il culto a S. Antonio è veramente assai diffuso ed antico a Trieste. Ciò ci suggerisce alcune note storiche sul santo di Padova. Secondo alcuni storici e secondo alcune tradizioni quasi tutti i conventi francescani, da Trieste a Pola avrebbero avuto S. Antonio per loro fondatore.

Nel 1292 S. Antonio stesso si sarebbe recato da Gorizia a Trieste, dove prese stanza in una casa fuori porta Cavana, sul luogo dove fu eretta la prima chiesa francescana, consacrata dal Vescovo di Trieste, Gerardo I «Cfr. P. Tomasin».

E' verosimile che fin dal 1227, anno in cui S. Antonio fu eletto Provinciale dell'Emilia, con giurisdizione «dalle valli della Lomellina fino agli ultimi confini della Venezia Giulia» (Sparacio), abbia dovuto pensare alla regione Giuliana. E' da credersi anzi che S. Antonio nel 1229 si venuto piuttosto come regolatore di piccoli centri dell'Ordine già sparsi qua e là lungo il littorale che non come fondatore di conventi in luoghi dove i Francescani non erano ancora comparsi. Ci sono documenti del 1264 *sul Convento di Capodistria*; del 1280 di quello di Parenzo, del 1285 di quello di Pola; del 1307 di quello di Pirano. Monsignor Negri, vescovo di Parenzo.... nelle «Memorie di quella città» ritiene la chiesa ed il convento dei Conventuali fondati dal Glorioso Taumaturgo S. Antonio di Padova». Per il viaggio compiuto dal Santo Pola formò certamente l'estremo punto raggiunto e la sua fase più splendente.

Speriamo che il culto che il Santo di Padova gode a Trieste non meriti il rilievo del Papa Pio XI «che lo stesso santo è per lo più incovato per le necessità temporali» e che non ci sia bisogno di elevare e di spiritualizzare la devozione al Taumaturgo, facendo risaltare in esso specialmente il Santo.

Il giuramento militare a S. Giusto

I Reggimenti e le Compagnie di stanza a Trieste prestarono il giuramento solenne a S. Giusto. Presenziarono le maggiori Autorità cittadine. La cerimonia suggestiva si iniziò con gli onori resi a S. E. il Comandante il Corpo d'Armata. Seguì l'omaggio di una corona al monumento dei Caduti, la Messa al campo e breve discorso del Comandante. Dopo il rito del giuramento, i reparti sfilarono innanzi alle Autorità ed ai vessilli. Presenziò pure numeroso pubblico.

Il pane dei poveri

Fra le varie manifestazioni del culto antoniano certamente simpatica e provvidenziale è l'Opera del Pane dei poveri.

E' sorta a Padova in seguito ad un prodigio, narrato sul *Liber miraculorum*. Ecco il prodigio: a Padova, ad una povera madre cadde in una vasca d'acqua il figliolo, a nome Tomasino, e vi periva miseramente. In preda ad un dolore che solo può misurare una madre, si rivolge a S. Antonio, del quale si stava costruendo la Basilica, e lo prega di ridonarle il figlio, promettendo di dare poi tanto pane ai poveri quanto era il peso del suo Tomasino. Piacque al Santo la proposta, mentre, a notte alta, la povera madre ripeteva attorno la salma del figlio la preghiera.

Tomasino si ravvivò e con dolce sorriso, come destatosi dal sonno, rispose ai baci della madre. La donna mantenne la promessa. Distribuì ai poveri tanto pane quanto pesava il figlio. Da ciò l'opera nell'inizio ebbe il nome di *Opera del Peso del bambino*.

Le grotte del Timavo illuminate

Domenica prossima, in occasione del treno popolare per Divaccia, le grotte del Timavo verranno completamente illuminate.

L'ingresso alle stesse sarà ridotto a lire 5. Il treno popolare partirà dalla stazione centrale alle ore 7.33 e costerà lire 5 andata e ritorno. Autocorriere speciali partiranno alle ore 14.30 e 15.30 dalla stazione delle autocorriere, in Piazza della Libertà, al prezzo di lire 8 andata e ritorno. L'illuminazione della grotta verrà fatta dalle 15 alle 18.

Raduno dei Cavalieri

Tutti coloro che desiderano affittare stanze in occasione del secondo raduno nazionale dei cavalieri in congedo che avrà luogo a Trieste nei giorni 27, 28 e 29 giugno m. c., sono pregati di dare comunicazione all'Ufficio alloggiamenti dell'arma di Cavalleria presso la Casa del combattente in via XXIV Maggio nelle ore d'ufficio, dalle 9 alle 17 e dalle 15 alle 19.

Fiera di campioni

PADOVA, giugno

Da anni, ormai, si tiene nella nostra città, in coincidenza con il periodo della Fiera di Campioni, la « Settimana Medica », che raccoglie per un breve periodo di studio i medici, specie quelli di condotta, i quali hanno così un altro mezzo efficace per mettersi al corrente con il progresso della scienza e di conoscere i problemi, sempre nuovi, attinenti alla loro alta professione che è, o almeno dovrebbe essere, missione. La manifestazione, di stretto carattere scientifico, si raccoglie sotto gli auspici dell'Ateneo e del Sindacato medico.

La Fiera di Campioni, non estranea ad alcuna manifestazione riflettente la vita della Nazione, non lo è neppure alla « Settimana Medica ». Così essa dimostra anche i suoi legami con l'Università delle Venezie.

Connessa con l'adunata di studio dei medici sarà la Mostra dei prodotti farmaceutici e chimici. Il salone del primo padiglione a destra, immittente nella sala dei convegni, accoglierà il vastissimo campionario dei prodotti che la scienza ha trovato per la salute e per la conservazione del corpo. La Mostra, che avrà carattere permanente, sarà la prima tenutasi in Italia. Un vecchio aforisma medioevale diceva che « *contra malum mortis, non est medicamentum in hortis...* ».

Speriamo che la Settimana Medica e la Mostra dei prodotti farmaceutici dimostrino che il proverbio può aver bisogno di un po' di attenuazione...

* * *

La XVIIII Fiera — è stato detto e ripetuto — avrà carattere antisanzionista. Quando un lotto di Nazioni ha deliberato il nostro assedio economico, l'Italia balzò in piedi in uno slancio meraviglioso di reazione e di resistenza. Come in tutte le guerre, nella lotta contro le sanzioni si è avuta la pattuglia di punta. E' stata questa ed è costituita dalle massaie rurali. Esse pertanto non potevano e non dovevano mancare alla Fiera *antisanzionista*.

Allestiscono la casa rurale, che — con il suo aspetto di eleganza e di semplicità, avrà carattere, non dimostrativo, ma merceologico. Se all'eleganza, che può stare benissimo con la semplicità, conferiscono il giardinetto e il pergolato, di *praticità* parlerà l'ampio orto, e di battaglia antisanzionista parleranno gli animali da cortile, ricchezza ed orgoglio delle « padrone di casa » ed autentica ricchezza del Paese. Le massaie rurali nella loro casa insegneranno anche come si lavora la canapa, come la si tesse e come dalla tela, un po' ruvida sì, ma robusta e sana, si confezionano i vestiti.

Si avrà pure una dimostrazione di come si possono lavorare e trattare gli scarti dei bozzoli.

Alla casa rurale vedremo pure una rassegna dei formaggi casalinghi e ad essi faranno corona gli altri prodotti del latte: burro, panna e ricotta.

Sempre nella parte dimostrativa della loro capacità di abili cuoche, le massaie rurali esporranno marmellate, conserve di pomodoro, frutta conservate.

La casa rurale, in cinque giorni da destinarsi, farà pure gustare i piatti che le massaie sanno preparare. Si mangerà veramente alla casalinga: pochi intingoli, niente complicate ricette; roba sana e appettitosa.

* * *

Il giorno del Santo, 13 giugno, si avrà alla Fiera il raduno delle massaie rurali. E oltre ai numerosi raduni di categoria, si annunciano continui arrivi di comitive dalla regione veneta e dalle altre regioni.

* * *

Un'altra Mostra interessante sarà quella dei materiali di rivestimento delle canalette di irrigazione. Attorno ad essa, organizzato dal Sindacato degli Ingegneri, si avrà il Convegno dei tecnici che trattano questo ramo dell'industria.

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI, *Direttore responsabile*

BELLUNO

Si frattura la base cranica cadendo da un albero

Zanin Bruno di Ignoti, d'anni 13, da Belluno, salito su di un albero per distruggere i bruchi, per lo schianto di un ramo vi precipitava producendosi la frattura della base cranica. Fu accolto al nostro Ospedale con prognosi riservata.

Condanna esemplare

Furono condannati i due fiumani Frank Giuseppe e Jenko Rodolfo, che nell'aprile scorso con chiavi false e sfondando le porte nell'ufficio della Stazione di Castellavazzo rubarono L. 1095.35. Il primo si busca dal nostro Tribunale 3 anni di reclusione e L. 3000 di multa; l'altro 3 anni e L. 2000 di multa.

✝

Stamattina alle ore 3,30 a Villa Verde in Bologna spegnevasi serenamente coi conforti religiosi e una benedizione speciale di S. E. Mons. Vescovo di Imola e dell'Em.mo Cardinale Arcivescovo di Bologna

Mons.

Pietro Bianconcini

Prelato domestico di S. Santità
Arciprete del Capitolo
della Cattedrale di Imola
Cancelliere Vescovile
Presidente della Giunta Diocesana
di Azione Cattolica

Ne dànno mesto annunzio il Rev.mo CAPITOLO DI IMOLA, la CURIA VESCOVILE e la GIUNTA DIOCESANA di A. C.

UNA PRECE

Il trasporto funebre ha luogo domani giovedì 4 alle ore 17 dalla Chiesa del Carmine per la Cattedrale di Imola.

Imola, 3 giugno 1936.

N. 46-36 Decreto

R. Pretura di Bologna

Il Cancelliere dell'intestata Pretura

RENDE NOTO

che con Decreto Penale in data 2 Marzo 1936 del locale Pretore, BASSI MARIA di Carlo di anni 51 qui residente Via Tiarini 6, e PANCALDI ATTILIO fu Vincenzo di anni 55 qui residente Via Tiarini 6 vennero condannati a lire Duecento di ammenda per avere detenuto per vendere, vino bianco e nero mancante del prescritto cartello indicante la gradazione alcoolica o del nome del produttore e qualità del vino. (Art. 13 e 47 cpv. RD. 15-10-1925 N. 2033).

Il 1.o Cancelliere
A. Capello

VINI TORBIDI

potete chiarificarli rivolgendovi con un campione *al Chimico-Agronomo Dott. ROMANO TOMMASI - Schio.*

Importante: Per comodità della clientela il *Dott. Tommasi* ha recapito in *Vicenza Via Porti N. 9 (vicino al Consorzio Agrario) tutti i giovedì dalle 8.30 alle 12.30.*

SEMI - PIANTE - BULBI
e FIORI DI STAGIONE -
LAVORI DI OGNI GENERE
IN FIORI FRESCHI
GASPARINI
UDINE - Via Savorgnana, 25
Telefono 4-24

AD EVITARE EQUIVOCI

e malintesi accompagnati, oltre tutto, da inutile dispendio di tempo e di francobolli, torniamo ad avvertire i nostri corrispondenti e quant'altri vi abbiano interesse che
non si darà assolutamente corso a richieste di copie se non saranno CONTEMPORANEAMENTE accompagnate dal relativo importo anche in francobolli.
Sono dal provvedimento naturalmente esclusi i rivenditori abituali del giornale.

Anno XLI - N. 139

L'AVVENIRE D'ITALIA

Venerdì 5 Giugno 1936

Lo spirito dei colloqui

fra Eden e l'ambasciatore Grandi

LONDRA, 4 pom.

Tafari è, da ieri sera a Kensington, ospite con i figli del milionario ebreo Kadoorie. Ma non sembra, almeno per il momento, che egli sia circondato da soverchie attenzioni. Anche il suo arrivo — come abbiamo ieri rilevato — è avvenuto molto modestamente. Questo conferma l'impressione che il Governo britannico intenda evitare di mettersi in condizioni più pericolose proprio ora che sembra stia profilandosi all'orizzonte la possibilità, se non la probabilità di una distensione nei rapporti italo-inglesi. Nella luce di questa distensione i giornali collocano oggi la notizia del nuovo, lungo colloquio che l'ambasciatore d'Italia Grandi ha avuto nel pomeriggio di ieri al Foreign Office con il ministro Eden.

I giornali non hanno indiscrezioni di nessun genere sull'oggetto e sui risultati della conversazione, la seconda che si svolge fra Grandi ed Eden dopo le note dichiarazioni di Mussolini al *Daily Telegraph*. La stampa si limita a porre in rilievo il fatto che gli incontri del Foreign Office vanno posti in relazione con quelli che l'ambasciatore britannico a Roma ha avuto in questi giorni con Suvich, il più diretto collaboratore del Duce in materia di politica estera.

Comunque si rileva che gli ambienti responsabili di Roma e di Londra si sforzano di rimettere su un piano di normalità le relazioni reciproche, passo necessario, questo, per aprire la strada alla liquidazione di quella « questione etiopica » che per l'Italia non esiste più.

Non bisogna tuttavia pensare che il sanzionismo sia morto. Tutt'altro. Basta pensare che persino un uomo come Lloyd George ha avuto il prurito ultrasocietario di proporre su un giornale nuove forme di aggravamento delle sanzioni. E' buona sorte per l'Europa che non tutti la pensino come Lloyd Georgeffi tanto è vero che anche stamane il *Times* pubblica due interessanti documenti. Si tratta di due lettere. La prima è del giornalista Wickham Steed il quale, da ultrasanzionista che era, oggi non si spiega il prolungarsi delle sanzioni: egli pensa però che l'abolizione di esse possa venir presa in considerazione dietro assicurazione delle Nazioni della Lega di non riconoscere l'annessione dell'Etiopia, di non concedere crediti all'Italia per la colonizzazione e infine di impegni vari per l'avvenire.

La seconda lettera esprime pieno consenso ad un rilievo di Lord Rennel e ai suoi ragionamenti giuridici sull'assurdità di mantenere le sanzioni, che cessano con la cessazione delle ragioni per le quali sono state imposte: la guerra. La lettera è del notissimo giurista internazionale Sir John Fisher Williams, autore di numerose pubblicazioni di diritto internazionale e professore all'Università di Oxford.

Nello stesso *Times* notiamo un articolo del corrispondente diplomatico. Egli confermando l'impressione che l'Inghilterra intenda «liquidare» la questione delle sanzioni solamente attraverso la Lega, sottolinea l'importanza delle conversazioni di Grandi al Foreign Office che sono «pienamente apprezzate» in questo senso negli ambienti ufficiali inglesi, e informa che la riunione della Assemblea della Lega è rinviata alla fine del mese, con conseguente spostamento della riunione del Consiglio al 23. La questione delle sanzioni deve essere discussa, ma il *Times* non ritiene che vi sia iniziativa britannica per l'abolizione di esse.

che la situazione si mantiene tesa. Ieri notte i dimostranti spagnoli invasero il giardino della Legazione di Spagna rompendo i vetri, minacciando la famiglia del ministro e tentando di imporre la liberazione dei prigionieri incolpati di attentati terroristici. Il giudice spagnolo ha liberato un prigioniero la cui istruzione è di sua competenza. In seguito a questa liberazione lo sciopero generale è finito ma l'agitazione perdura in tutte le classi sociali contro la violenza anarcoide della folla spagnola che vorrebbe usare nella zona internazionale gli stessi sistemi della Madre patria e del Marocco spagnolo.

Lo sciopero generale a Ceuta è completo dando luogo a violenti conflitti con numerosi feriti e tre morti. Le comunicazioni con la Spagna sono interrotte.

Nè Roosevelt, nè Hull hanno incoraggiato l'Argentina

WASHINGTON, 4 pom.

Il Segretario di Stato ha recisamente smentita l'informazione pubblicata dalla « London Star » secondo la quale il presidente Roosevelt e il segretario Hull avrebbero incoraggiato il governo argentino a chiedere la convocazione dell'assemblea della Società delle Nazioni.

SPAGNA SENZA PACE

Agitazioni operaie

delitti e conflitti politici

MADRID, 4 pom.

In tutta la Spagna serpeggia ancora una inquietudine che potrebbe portare a delle gravi sorprese.

La cronaca anche oggi dà notizia di incidenti e di delitti politici.

Il direttore del quotidiano *Region* di Santander è stato aggredito in un caffè e ferito gravemente da due revolverate. L'aggressore, inseguito da alcuni cittadini, si è suicidato.

A Siviglia alcuni sconosciuti hanno sparato contro il direttore delle prigioni uccidendolo.

Intanto l'epidemia degli scioperi non è ancora arrestata. E' vero che a Barcellona il servizio dei treni ha ripreso a funzionare regolarmente, ma per contro gli addetti al servizio di nettezza urbana, i parrucchieri ed i pasticcieri hanno dichiarato lo sciopero.

Anche a Santander è stato proclamato lo sciopero generale.

Infine dopo il fallimento dei negoziati fra il sindacato dei minatori delle Asturie ed il Ministro del commercio e della industria, lo sciopero generale « pacifico » ha avuto inizio oggi in tutte le miniere della regione. Gli scioperanti invocano come motivo della loro azione la circostanza che alcune direzioni di miniere hanno effettuato durante i cinque mesi scorsi pagamenti parziali di salari. Il totale dei salari non pagati ammonterebbe a 12 milioni.

Anche da Tangeri si ha notizie

LA RIVOLTA ARABA

Un fallito attentato

contro un treno carico di soldati britannici

LONDRA, 4 pom.

Mandano da Gerusalemme che è stato scoperto un attentato contro il treno trasportante due battaglioni britannici provenienti dall'Egitto e diretti a Gerusalemme. Una locomotiva che marciava dinanzi al treno ha deragliato, segnalando in tal modo il pericolo. La linea è stata subito riattivata ed il treno ha potuto continuare la sua marcia fino a Gerusalemme. Alcuni sconosciuti hanno fatto saltare due ponti sulla strada Gerusalemme - Hebron.

Una "giornata palestinese,, organizzata in Egitto

CAIRO, 4

Il Comitato di difesa della Palestina ha deciso di indire per il 17 giugno, 50.o giorno dell'agitazione araba, la « Giornata palestinese », durante la quale in tutte le provincie del Regno verranno raccolte sottoscrizioni a favore delle famiglie degli arabi Caduti.

Il probabile aggiornamento delle riunioni ginevrine

La poderosa efficenza militare italiana

PARIGI, 4 pom.

Si parla molto del probabile rinvio al 29 giugno del Consiglio e dell'Assemblea della Società delle Nazioni. Esso sarebbe stato suggerito — secondo il *Jour* — dai governi di Francia e di Inghilterra, desiderosi entrambi di concertarsi e procedere ad un esame delle questioni particolarmente delicate che Ginevra è chiamata a risolvere.

Il governo di Parigi e di Londra — scrive a sua volta l'*Echo de Paris* — non hanno ancora fissato la linea di condotta da seguire, tuttavia è facile prevedere che se l'Italia si impegnasse a rientrare in avvenire nelle regole del Patto; se garantisse il mantenimento della situazione invariata nelle zone del Mediterraneo e dell'Europa Centrale; se accettasse infine di liquidare una volta per tutte le sue controversie con la Piccola Intesa per meglio garantire la indipendenza dell'Austria, le deliberazioni assenziali di Ginevra potrebbero cambiare aspetto.

I giornali dànno molto rilievo oggi alla petizione nazionale contro le sanzioni lanciata dal Comitato francese e che fa seguito all'appello già sottoscritto da 175 membri dell'Istituto di Francia.

Hanno suscitato qui vivo interesse le notizie che il corrispondente romano della agenzia *Havas* ha diramato ieri sera sull'efficienza militare dell'Italia.

L'Italia — rileva il corrispondente — si prepara ad ogni evenienza tanto nel campo militare quanto in quello politico Essa è decisa a difendersi se occorrerà con le armi contro tutto ciò che potrebbe avere di mira il suo impero. Guardando senza ottimismo la situazione internazionale sempre oscura, l'Italia lubrifica l'ingranaggio della macchina militare affinchè possa entrare in funzione al primo allarme.

32 divisioni sono attualmente mobilitate senza contare le 7 divisioni che si trovano in A. O., le 5 divisioni CC. NN. e le 4 divisioni indigene, il che porta a 48 il numero delle divisioni sul piede di guerra.

Orbene — nota il corrispondente dell'agenzia *Havas* — l'Italia durante la guerra mondiale ha impegnato una massa di 51 divisioni. Lo spirito militare è attivamente mantenuto in efficenza di guerra. I depositi dei materiali e munizioni, dai quali si era dovuto attingere per la campagna in A. O., sono stati ricostituiti e il maresciallo Badoglio ha fatto ritorno in Italia.

Il *Petit Parisien* commentando le accoglienze fatte a Roma e a Napoli al Maresciallo Badoglio scrive:

« Le accoglienze fatte al Vicerè d'Etiopia nel momento in cui ha posto piede sul suolo della Patria, alla quale ha conquistato un nuovo territorio e ha assicurato con il valore delle sue armate l'impero voluto dal Duce, rispondono perfettamente all'importante avvenimento che fa oggi vibrare tutta l'Italia ».

Il Gabinetto Blum alle prese

con vaste categorie di lavoratori scioperanti

PARIGI, 4 pom.

Ancora per questa sera stessa è prevista la prima riunione del nuovo Gabinetto Blum, il quale prende il posto di Sarraut che nel pomeriggio ha presentato al Presidente Lebrun le dimissioni ufficiali, già virtualmente avvenute fin dal giorno seguente alle elezioni.

L'elenco dei componenti del nuovo Governo non è, fino a questo momento, noto interamente; lo sarà soltanto fra qualche ora.

Domattina, poi, apparirà sulle pagine del «Giornale ufficiale». Ma già si può dire che non si ritengono probabili variazioni molto notevoli rispetto alla lista che già vi abbiamo comunicato. I dicasteri più importanti dopo la presidenza affidata a Blum, sono quelli degli esteri e degli interni. Al Quai d'Orsay entra Delbos, mentre agli interni viene assunto il deputato socialista Salengro.

Oggi si apprende che la presentazione alla Camera del nuovo Gabinetto — già stabilita per la settimana ventura — viene anticipata a sabato. Essa sarà preceduta domani da un altro Consiglio, dopo quello di stasera.

La ragione di questo anticipo non è tanto nella necessità generale che si esca finalmente da una equivoca situazione di interregno, nella quale praticamente la Francia è stata senza Governo, pur avendone nominalmente addirittura due; ma nel fatto che le condizioni interne, determinate soprattutto dall'epidemia degli scioperi e dall'occupazione di circa trecento stabilimenti industriali, crea imbarazzantissime incognite per il futuro.

Se il Governo non si affretterà a prendere le redini, potrebbe avvenire che la massa, sobillata da elementi di netta tendenza comunista, gli prenda la mano e lo trascini verso gravi difficoltà.

Ieri sera correva voce che si progettasse anche lo sciopero dei servizi pubblici della elettricità, del gas e delle ferrovie. I circoli sindacali non hanno alcuna notizia su questi movimenti.

Ma comunque il movimento degli scioperi tende ad allargarsi.

Anche il personale delle Messaggerie Hachette ha proclamato lo sciopero. Poichè le imprese di trasporto concessionarie delle Messaggerie Hachette hanno ostruito le due estremità della via dove si svolge il servizio di arrivo, la distribuzione e spedizione dei giornali, il personale non ha potuto iniziare il suo lavoro quotidiano, ed ha fatto causa comune con i conduttori dei furgoncini che avevano appoggiato le sue rivendicazioni. La distribuzione dei giornali alla periferia è avvenuta con grande difficoltà e la spedizione in provincia è stata resa impossibile.

Uno sciopero comunista paralizza il porto di Anversa

BRUXELLES, 4

Uno sciopero di carattere nettamente comunista è scoppiato nel porto di Anversa dove gli operai che lavorano su una nave hanno chiesto ieri sera un aumento di salario.

Ieri lo sciopero è divenuto generale. I capi dei sindacati socialisti hanno affisso manifesti esortando alla calma e denunciando la manovra comunista tendente ad aumentare gli aderenti al loro movimento distogliendoli dai sindacati socialisti.

Giornata di lutto in Ungheria per l'anniversario del Trattato del Trianon

BUDAPEST, 4

Domani, in occasione dell'anniversario del Trattato del Trianon, in tutta l'Ungheria avranno luogo adunate di propaganda revisionistica, e le campane suoneranno a lutto.

Il Capo di Stato Maggiore dell'aviazione tedesca precipitato

REBLINO, 4

A Dresda un apparecchio militare pilotato dal Capo di Stato maggiore delle forze aeree del Reich, generale Walter Wever, è precipitato. Il generale e il meccanico che lo accompagnava sono deceduti.

La ricerca d'un brigante rapitore d'un fanciullo

BELGRADO, 4 pom.

Una grande battuta di polizia è stata iniziata in tutta la Serbia per catturare il bandito Draza Gligorievic, che si crede autore del ratto di un fanciullo dodicenne, per la cui liberazione chiese la somma di 70.000 dinari e 100 ducati d'oro. Alla consegna del denaro il fanciullo venne trovato legato ad un albero.

NELL'ETIOPIA ITALIANA

Le possibilità di sfruttamento dei cinque governatorati

ADDIS ABEBA, 4

La suddivisione dell'Impero in cinque grandi ripartizioni territoriali formanti altrettanti unità etniche e geografiche, aventi costumi e tradizioni proprie, nonchè particolari possibilità economiche, rispecchia necessità politiche e naturali.

L'Eritrea, ingrandita del Tigrai ricostituisce la tradizione storica tigrina e la rispettiva famiglia etnica con l'aggiunta della Dancalia, che è la naturale retroterra di Assab e dei sultanati del Boru e dell'Aussa, che hanno avuto sempre costanti rapporti commerciali con i tigrini.

La nuova Eritrea imperiale, ingrandita dalle fertili terre del sud di Macallè e di Adua, è suscettibile di considerevole sviluppo economico e beneficierà delle norme di struttura stradale e logistica approntate durante il conflitto.

Le popolazioni del Tigrai fraternizzano facilmente con le genti eritree, essendo del medesimo sangue e dell'identico idioma.

Il territorio è perfettamente tranquillo e le popolazioni, comprese quelle più turbolente del Tembien, si sistemano facilmente nel nuovo ordine, apprezzandone i vantaggi legati al progresso, all'igiene, alla giustizia, alle comunicazioni.

Con la nuova ripartizione dell'Impero, la Somalia si è ingrandita nel suo interno agricolo e naturale. Oggi si presenta quale unità politica, economica, omogenea e trova nella nuova sistemazione territoriale ed amministrativa elementi naturali per il suo sviluppo.

Essa è essenzialmente terra di sfruttamento agricolo, dove l'opera dei bianchi è limitata all'azione diretta ed al coordinamento.

L'Amhara, che è la terza ripartizione territoriale dell'Impero, costituisce anch'essa una perfetta unità etnica, geografica, economica.

Col Goggiam e con i territori del Tana, l'Agaumeder, nonchè la larga fascia tra il Tacazzè ed il Sudan, il Governatorato dell'Amhara rappresenta uno dei più opulenti territori dell' Impero, suscettibile della colonizzazione dei bianchi e degli sfruttamenti intensivi delle materie prime.

La colonizzazione bianca si orienterà probabilmente verso il Governatorato dell'Amhara, per intensificare la produzione laniera e l'industria del caucciù che trova nel territorio dell'Amhara un vasto campo di azione.

Il Governatorato dei Galla e Sidamo abbraccia in un'unità amministrativa la maggioranza delle genti galla dell'Impero e comprende tra la regione dei laghi ed il Sudan il ferace territorio suscettibile della colonizzazione mista indigena e bianca.

Il Governatorato, che ha la sua capitale del Gimma, potrà divenire un grande serbatoio italiano di materie prime tropicali.

Uguale importanza assumerà il quinto Governatorato, Harrar, cui sono annessi i territori degli Arussi e del Bale, popolati dalla grande maggioranza dei musulmani.

La suddivisione amministrativa dell'Impero in commissariati, residenze e viceresidenze, già collaudata in Eritrea, in Somalia ed in Libia, risponde ai principi adottati anche da altre nazioni coloniali per avere localmente funzionari investiti della massima autorità rispetto agli indigeni.

La Consulta, composta di sei rappresentanti bianchi del commercio, dell'industria, e dell'agricoltura e di sei notabili indigeni rappresenta da una parte il trasferimento del principio corporativo nel campo coloniale e dall'altra parte, la potenziale partecipazione delle popolazioni indigene al Governo del territorio.

La sistemazione dell'Impero ha prodotto una eccellente impressione negli ambienti stranieri di Addis Abeba.

Quattro greci furono uccisi e 4 feriti durante il saccheggio di Addis Abeba

ATENE, 4

Una nota ufficiale pubblica i nomi di quattro greci uccisi e quattro rimasti feriti durante il saccheggio avvenuto ad Addis Abeba per ordine dell'Ex Negus prima dell'occupazione italiana.

Una petizione antisanzionista consegnata al Re del Belgio

BRUXELLES, 4

Il Re ha ricevuto ieri il viscon-

Il Re ha ricevuto stamane il visconte Terlinden, presidente dell'Unione belga per l'abolizione delle sanzioni, il quale gli ha rimesso una petizione che porta quindicimila firme di cittadini belgi appartenenti a tutte le classi, che chiedono l'intervento del Sovrano per l'abolizione delle sanzioni. Altre liste ancora in circolazione, saranno rimesse al Sovrano prima che i rappresentanti del Belgio partano per Ginevra.

Incidente aviatorio nell'Appennino ligure

ROMA, 4

Il giorno 28 maggio un apparecchio da bombardamento durante una esercitazione di volo strumentale sull'Appennino Ligure, alla quota di 5000 metri entrava in un vasto e tempestoso banco di nubi. L'equipaggio, dopo aver tentato con ogni sforzo di uscire dall'ammasso nuvoloso, resistendo vigorosamente alla bufera, perdeva il controllo dell'apparecchio e si affidava al paracadute. Nel tentativo due soli componenti l'equipaggio si salvavano. Il tenente Cassandro Vincenzo ed il sergente maggiore Parrilli Cele stino, Il sergente D'Anuri Vincenzo, l'aviere Patacchini Giuliano e l'aviere Perrone Antonio sono deceduti.

Agente lituano ucciso sul confine polacco

L'apertura di una inchiesta

KAUNAS, 4 pom.

Nei pressi della frontiera lituano-polacca, in località Divistiti, il confinario lituano Lazkovicius è stato freddato da una scarica di fucileria proveniente pare, dal territorio polacco. Si ignorano le ragioni dell'incidente. Le autorità lituane hanno aperta una inchiesta.

Un altro uragano nei Paesi Baltici

Incendi e case crollate — Numerose vittime.

RIGA, 4 pom.

Un altro tremendo uragano si è abbattuto sui Paesi Baltici, provocando numerosi danni ai raccolti, che sono andati distrutti. A Tallieu una casa in costruzione è crollata, seppellendo una squadra di operai, che si teme siano morti. Le folgori hanno causato numerosi incendi in alcuni villaggi e numerose persone sono rimaste carbonizzate. Gli incendi continuano, nonostante l'opera dei pompieri e di volontari.

Piogge torrenziali in Turchia

Quattro persone vittime d'un fulmine

ANKARA, 4 pom.

Le piogge torrenziali, facendo straripare i torrenti hanno distrutto il raccolto dei villaggi intorno a Silifke. Il fulmine ha ucciso due uomini. Un bambino è scomparso. Anche presso Cifke Kahve due ragazzi sono stati uccisi dalla folgore.

Uno scherzo a poliziotti congressisti che vengono derubati degli acquisti

VIENNA, 4 pom.

Da Saraievo si ha notizia che i partecipanti al Congresso criminalista di Belgrado, recatisi a Serajevo in gita, sono stati fatti segno ad un allegro scherzo da parte di un avvocato del luogo il quale, per burlarsi dei capi delle polizie partecipanti al Congresso, si è rivolto ad un abilissimo ladro, suo cliente, e l'ha incaricato di far sparire tutti i ricordi comprati dai congressisti, girando per la città. Rientrando in albergo, questi si sono accorti, con grande sorpresa, che le loro tasche erano vuote e mentre discutevano animatamente sul fatto, si è presentato l'avvocato autore della burla, il quale ha restituito gli oggetti scomparsi, aggiungendo che aveva soltanto desiderato dimostrare che nessuno può considerarsi premunito contro i ladri. Lo scherzo ha suscitato viva ilarità tra i congressisti.

Un bimbo annegato sotto gli occhi della madre

CHIAVARI, 4 pom.

Di ritorno insieme alla mamma dal pellegrinaggio alla Madonna di Montallegro, al passaggio della passerella sul torrente Lavagna, il decenne Moreschi Aldo cadeva nel torrente ed era travolto dalle acque impetuose. Malgrado l'intervento di alcuni animosi il poverino annegava.

Un morto in una sciagura di miniera

TRIESTE, 4

Una mortale disgrazia è avvenuta nella miniera di carbone dell'Arsa: causa la sbagliata manovra del macchinista, una gabbia con tre operai si sbandò. Il minatore Domenico Perozzi precipitò in fondo al pozzo, trovandovi la morte. Gli altri due riuscirono a salvarsi, tenendosi aggrappati alla gabbia, ma riportarono varie ferite.

Varie dall'Interno

Il senatore Bodrero, nuovo presidente della Società Italiana autori ed editori, ha presenziato oggi una affollata riunione degli associati. Dopo il saluto rivoltogli dal Commissario ministeriale il presidente ha illustrato il nuovo ordinamento della società.

Il concorso giornalistico bandito dal Comitato della sesta Mostra Mercato nazionale dell'Artigianato, tra i giornalisti e gli scrittori italiani, per il migliore articolo descrittivo della Mostra, si terrà il 10 corrente, con una proroga, cioè, di cinque giorni sul termine prestabilito.

Il Ministero delle Colonie ripete che non è possibile accogliere, per motivi di carattere generale domande di adozione di fanciulli Etiopici.

A S. Donà di Lecce, presenti le locali autorità ha avuto luogo la benedizione della bandiera offerta dal gruppo degli insegnanti e destinata a sventolare sulla prima scuola elementare di Harrar italiana.

La «Dante Alighieri» ha rimesso alla Federazione dell'Urbe, cartoline di rame ed oggetti d'oro e d'argento, inviati dagli appartenenti ai comitati, della Società stessa, del Nord America e accompagnati da vibranti parole d'italianità.

A bordo del sommergibile Ametista si è svolta, nel porto di Catania, presenti le più alte autorità religiose, politiche e militari, la solenne consegna della bandiera di Combattimento, offerta dalle donne fasciste.

Il Federale di Milano ha ricevuto il Segretario dell' Unione provinciale dei sindacati dell'industria e il Segretario dell'Unione fascista degli industriali, i quali gli hanno consegnato la somma di lire 700 mila, quale contributo degli operai e datori di lavoro dell'industria per le opere assistenziali dell'anno 14.o

Il «Foglio d'ordini» del Ministero della marina reca: «Con R. D. in corso, l'ammiraglio di divisione Ferdinando Farina è promosso ammiraglio di squadra.

Si è riunito presso il Ministero delle Corporazioni sotto la presidenza degli onor.li Olivetti e Rocca, il Comitato tecnico intercorporativo per la disciplina dei rapporti economici fra le industrie tessili e quelle dell'abbigliamento. Il comitato ha ampiamente discusso le proposte concrete formulate dalle organizzazioni interessate.

Sono partiti per l'A. O., da Messina, salutati dal Prefetto e dal rappresentante del Federale, e acclamati dalla popolazione, numerosi operai.

L'Ufficio storico della R. Marina ha pubblicato il secondo volume dell'opera «Gli avvenimenti della guerra nei riessi della legislazione marittima», compilato dal generale commissario La Ghezza.

Si è riunito il Consiglio della federazione nazionale fascista dei trasporti complementari, che ha approvato il bilancio consuntivo dell'anno 1935 e ha riaffermato in carica per l'anno finanziario 1936 il consigliere amministratore e il collegio dei sindaci.

CRONACA SPORTIVA

CICLISMO

IL GIRO D'ITALIA

Olmo vince la 17ª tappa

Da Venezia a Legnago nel maltempo

LEGNAGO, 4 pom.

Il violento temporale scatenatosi nella notte ha creato di colpo al Giro d'Italia un'atmosfera più battagliera di cui aveva certamente bisogno. Nel cielo c'erano ancora nuvole e la strada era bagnata quando alle 10,41 il Prefetto di Venezia dava il *via* ai 46 superstiti del Giro che iniziavano la loro diciassettesima fatica.

Poco dopo il segnale, non si era ancora a Mestre, ricomincia a piovere e per di più nella direzione di marcia si addensavano nuvole tempestose. A Mestre il temporale coglie in pieno la carovana. Alla testa del gruppo è Introzzi e Cazzulani che sono seguiti da Bali, Del Cangia e Bergamaschi.

A Mogliano Veneto Km. 16 il gruppo compatto passa alle ore 11,11. La media oraria fino ad ora è stata di circa 32 Km. Sempre sotto la pioggia si imbocca un lungo rettilineo per Treviso dove si passa alle ore 11,30 senza che la cronaca registri nulla di notevole tranne una foratura al bianco-celeste Balli. La pioggia continua intanto a battere con insistenza mentre si passa attraverso la zona verdeggiante del Veneto, dove a capo del gruppo si trova Cecchi; subito dopo è Olmo seguito ad una ruota da Bartali. A Castelfranco Veneto si passa alle ore 12,24 il gruppo è compatto ed é guidato da Generati seguito sempre da Olmo e Bergamaschi.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1.o OLMO alle ore 16,20, impiegando ore 5.39' a percorrere i 183 Km. della Venezia-Legnago alla media oraria di Km. 32,100.

2.o Di Paco;

3.o Rimoldi;

4.o Bovio; 5.o Cazzulani; 6.o Introzzi; 7.o Scazzola; Balli; Bergamaschi.

Gli altri seguono in gruppo e vengono classificati nello stesso tempo del vincitore.

La maglia rosa e la maglia bianca rimangono ai rispettivi titolari.

Delibere e multe

Ecco un estratto di delibere della Giuria del Giro d'Italia:

Multa di L. 200 ai corridori Camusso e Teani; multa di L. 200 al corridore Introzzi; multa di L. 100 ai corridori Bovet e Rogora; multa di L. 50 al corridore Scazzola; ammonizione al corridore Benente.

Tappa Firenze-Cesenatico. Il corridore Piemontesi viene punito con una ammenda di lire 300 (recidivo) per avere ripetutamente usufruito quale punto di appoggio dei parafanghi delle vetture al seguito. Il corridore Scaccheti viene punito con un'ammenda di L. 200 (recidivo) per aver usufruito di spinta in salita. Il corridore Battesini viene punito con una ammenda di L. 100 per lo stesso motivo. Il corridore Piemontesi viene penalizzato di 30" per aver danneggiato prima dell'ultimo chilometro il corridore Canavesi. Tappa Ferrara-Padova Il corridore isolato Piubellini viene d'autorità passato fra gli aggruppati per avere prestato aiuto al corridore Bartali. Tappa Padova-Venezia: I sottonotati corridori sono penalizzati per irregolarità di corsa durante lo svolgimento della prova a cronometro: Piubellini un minuto; Morelli, Gotti, Balli e Bovio di 30".

MOTOCICLISMO

La Sei giorni motociclistica

ROVIGO, 4

La prima tappa della seconda sei giorni motociclistica si è conclusa a Rovigo su un percorso di 520 km. e col superamento di tre passi montani. Delle squadre in gara solo quelle della «Bianchi» e della «Sertum» hanno compiuto il percorso senza ritardi. Ecco la classifica per squadra: 1. ex aequo «Bianchi» (Rebuglio, Seraini, Pagani) e «Sertum» (Ventura, Vailati, Greco). 3.o Legione milizia di Piacenza, penalità 8; 4. «Frera», penalità 9. 5. Associazione motociclistica Milano, penalità 19. Sono arrivati 20 concorrenti e se ne sono ritirati tre.

GINNASTICA

Il concorso dei F. G. a Forlì

FORLI' 4 pom.

Il 12 corrente converranno a Forlì le squadre partecipanti al Concorso ginnastico nazionale per Fasci Giovanili di Combattimento e per Società affiliate alla R.F.G.I., indetto per i giorni 13 e 14 giugno. Alla manifestazione hanno già aderito 40 Comandi federali e 32 Società ginnastiche con un totale di circa 800 atleti che si disputeranno l'ambita coppa d'argento del Re e gli altri ricchi premi posti in palio.

Preparazione olimpionica dei tiratori

ROMA, 4

In seguito ai risultati ottenuti nella prima prova eliminatoria dello scorso mese, l'Unione ha convocato a Roma i migliori tiratori di pistola automatica aspiranti olimpionici.

Le prove di tiro continuate per tutta la giornata, sotto la direzione del Segretario Generale della Unione, nonostante il tempo pessimo, hanno dato risultati soddisfacenti.

Ecco l'ordine di classifica, per graduatoria, ottenuo dai concorrenti:

1. Boninsegni Walter, Bologna — 2. Giacconi Bruno, Sondrio — 3. Mazzavillani Belgio, Ravenna — 4. Linari Francesco, Ravenna — 5. Morigi on. Renzo, Roma — 6. Grassi Imerico, Bologna — 7. Chiapetti Antonio, Milano — 8. Calderaro Giovanni, Roma — Grazia Silvio, Bologna — 10. Serafini Ferdinando, Roma — 11. Matteucci Domenico, Ravenna.

Un fulmine di... buon carattere

INTRA, 4 pom.

Durante un furioso temporale un fulmine è penetrato in una casa di contadini, a Pettenatico, bruciando un letto e rovesciando alcune sedie, quindi è entrato in cucina ove, dopo avere girato attorno a due ragazzi senza nemmeno sfiorarli, è andato a scaricarsi nel lavandino con fragore. Tutti illesi....

Tutta la produzione straniera al bando: tutta la produzione italiana in linea

I progressi del cattolicismo negli Stati Uniti

WASHINGTON, 4 pom.

Secondo l'«Official Catholic Directory» nel 1935 v'erano 20.735.189 cattolici negli Stati Uniti. Questo dimostra un amento di 212.136 persone in un anno. Questi dati comprendono i cattolici dell'Alaska (11.661) e delle isole Hawai (114.226).

I convertiti ricevuti nella Chiesa nello scorso anno ammontano a 63.454, cifra inferiore a quella dell'anno precedente.

Vi sono 125 Vescovi ed Arcivescovi compresi quattro Cardinali; 21.378 sacerdoti secolari e 9.730 sacerdoti appartenenti ai vari ordini.

Le chiese e le cappelle delle missioni raggiungono il numero di 18.378, con un aumento di 43 sull'anno precedente.

197 seminari hanno 22.629 studenti. Gli ospedali cattolici sono 671.

L'«Official Catholic Directory» dà una lista completa, con informazioni particolareggiate di tutte le diocesi e le parrocchie degli Stati Uniti del Canadà, della Irlanda, Scozia, Inghilterra e del paese di Galles, come anche liste complete del clero degli Stati Uniti d'America e del Canadà e informazioni sulla Chiesa di Cuba e del Messico.

Il Capo di Gabinetto di De Bono nominato Segretario generale di Colonia

ROMA, 4 pom.

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo, ministro delle Colonie, ha nominato il Gr. Uff. Butturini Pietro segretario generale di Colonia, in riconoscimento dell'opera da lui prestata in A. O. quale Capo di Gabinetto di S. E. l'Alto Commissario Maresciallo De Bono.

Varie dall'Estero

Al Congresso nazionale degli avvocati francesi, svoltesi a Metz, è intervenuto, in rappresentanza del sindacato fascista degli avvocati italiani, l'avvocato Enrico Maccario, del Foro genovese il quale ha illustrato la funzione di avanguardia del diritto corporativo dell'Italia

A bordo dell'Augustus sono partiti trecento quintali di carne congelata, che il Fascio di Buenos Ayres dona alla segretaria dei Fasci all'Estero, quale primo contributo per le Colonie estive dei figli degli italiani all'Estero

Un gruppo di scioperanti di Malaga (Spagna) voleva impedire ai padroni di lavorare nei campi. In seguito a ciò è scoppiata una baruffa. Si registrano un morto e 4 feriti.

Joseph W. Byons «Speacker» della Camera americana dei Rappresentanti è morto questa mattina a Wasington, in seguito ad una crisi cardiaca.

I giornali «Fanfulla e l'«Italiano» di Rio De Janeiro pubblicano estesi articoli su Roberto Forges Davanzati. Anche la stampa brasiliana rende omaggio alla memoria dell'illustre giornalista italiano.

Il Presidente della Repubblica turca si è recato in Tracia, per visitarvi le case assegnate agli immigrati dalla Romania e dalla Bulgaria.

Un aeroplano austriaco è precipitato presso Schipol, in Olanda. Le due persone che l'occupavano sono rimaste uccise. Una di esse è Van Hengel, direttore del Credit Anstalt austriaco.

BORSA DI MILANO

TITOLO	Valore nomin.	Ultima cedola pagata Imp.	Data	Chius. prec.	Chius. odierna
R. It. 3,50 %	100.—	1,75	1-1-35	77,40	77,80
Conv.3,50%	100.—	1,75	1-1-35	77,25	77,10
Ven. 3,50%	100,—	1,75	1-1-35	87,75	87,40
Mediterr.	350,—	27.—	17-4-34	490,—	490,—
Meridion.	500 —	12,50	2-1-35	689,—	689,—
Cosulich	80,-	4,80	29-4-32	—,—	—,—
N. G. I.	500,—	25,—	21-1-32	67,75	69,25
Lib. Triest.	100,—	—,—	—.—	—,—	—,—
Cantoni	1000,—	90,—	28-3-34	2000,—	1990,—
Lan. Can. N	250,—	25.—	14-1-29	353,—	352,50
Lan. Rossi	1500,—	135.—	4-4-34	8450,—	8450,—
Snia Viscos	200,—	16.—	15-3-34	358,—	358,—
Ilva	200,—	8,—	26-3-34	180,—	179,50
Metall. It.	125,—	9.—	17-12-35	206.—	206,—
Montecatin.	100,—	8,—	3-4-34	181,50	182 —
Fiat	200,—	10,-	15-3-35	375,—	374.50
Adr. di El.	100,—	4 st.	4-4-34	159 25	159,—
Edison or.	500,—	48.—	3-4-34	251,—	251,—
Vizzola	500,—	16,—	3-4-34	389,50	390.50
Terni	200,—	12,—	5-4-34	216,—	216,50
Distillerie I	100,—	8,—	3-9-34	171,—	170,50
Eridania	150,—	20,—	9-4-34	414,—	415 —
Ind. Zucc.	400,—	50,—	3-4-34	1562,—	1562,—
Raffin. L.L.	200,—	11.—	5-3-34	454.—	455,50
Fondi Rust.	100,—	10.—	1-3-39	80,50	80,50
Beni Stabili	200.—	10.—	20-3-34	208,50	208,50

CAMBI	3	4		3	4
Francia	83,65	83,60	Germania	512,82	512.82
Inghilterra	63,60	63,83	Belgio	215,—	215,—
S.U.A.	12,72	12,72	Spagna	173,60	173.50
Svizzera	411,—	411,—	Olanda	858.37	858,87

Corso delle Obbligazioni

Quotazioni del giorno 8 Giugno:

Titoli di Stato garantiti

Rendita Italiana 3,50%	77,30
Prestito della Conversione 3,50%	77,10
Terzo Prestito Nazionale 5%	95,25
Buoni Tesoro 1943 - 4%	88,75
Buoni Tesoro 1941 - 5%	99,65
Buoni Tesoro 1940 - 5%	99,65
Ist. Ric. Ind. 4% s. «Stet»	520,—
Opere Pubbliche 5%	477,50
Opere Pubbliche I.R.I. 4,50%	458,50
Opere Pubbliche Elfer 4,50%	460,50
Cogne - 1.a serie 6,50%	502,—
Cogne - 2.a serie 6%	498,50

Cartelle Fondiarie

Cassa Risparmio Milano 4% conv.	466,50
Cassa Risparmio Bologna 4% conv.	433,50
Monte Paschi 4% conv.	442,50
Credito Fondiario Roma 4% conv.	436,—

Obbligazioni

Pubblica Utilità 6%	490,50
Pubblica Utilità s. tel. 6%	490,50
Credito Navale 6,50%	500,—
Unificato Miano 4%	81,70
Edison em. 1931 - 6%	501,—
Emiliana 6%	496,—
Forze Idrauliche 6%	480,50
Meridionale Elettricità 6%	488,—
Seso 6 per cento	484,—
Soc. Eserc. Telef. 6%	480,25
Mediterranee 6%	498,—
Ferr. Nord Milano 6%	499,50

* * *

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

11,30: Orchestra Ambrosiana.

13.10: Notizie sulla 18.a tappa del Giro ciclistico d'Italia.

17: Giornale radio - Notizie sulla 18.a e 19.a tappa del Giro ciclistico d'Italia.

20,5: «L'annuale dell'Arma dei Carabinieri Reali».

20,05: Giornale radio.

20,35: Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia.

22,15: Concerto di musica da camera col concorso del violoncellista Gabor Rejto e del pianista Vladimiro Kostevitch.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

17,15: Concerto vocale e strumentale.

PROGRAMMI ESTERI

London Regional. — 18.30: Messager: «Monsieur Beaucaire», opera.

Budapest I. — 19,30: (Budapest II, metri 834,5): Dall'Opera Reale, Wagner: «Tannhauser», atto primo. — 20,55 (dall'Opera Reale): «Tannhauser», atto secondo e terzo.